

Dipende

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO

RACCONTI POESIA OPINIONI A PARTIRE DAL

LAGO DI GARDA

mensile a distribuzione gratuita della A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel.0337.426434 Segreteria-Fax 030.9912121
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia associazione annuale L.25.000 dicembre 1997

Dipende n. 50

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA
DETTENORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE
S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

*dicembre e gennaio intorno al Garda:
da Brescia a Trento da Verona a Mantova*

INDIPENDENTEMENTE
a pag.2

PERSONAGGI
a pag.3

CLASSICA e LIRICA
a pag.4

LIVE
a pag.5

TEATRO
a pag.6

NATALE...dove?
a pag.7

CULTURA
a pag.8

ARCHITETTURA
a pag.9

CINEMA - SPORT
a pag.10

GIOIELLI
a pag.11

MOSTRE NAZIONALI
a pag.12

GALLERIE
a pag.13

POESIE & MEMORIE
a pag.14

VINO
a pag.15

DIPENDE dove
a pag.16





mensile associato
all' USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:
Raffaella Visconti
Presidente Indipendentemente
Direttore Responsabile:
Giuseppe Rocca
Direttore Editoriale
Maurizio Bernardelli Curuz
Editor
Camilla Visconti Curuz

Musica & Teatro
Claudio Andrizzi
Gianantonio Frosio
Raffaello Malesci
Enrico Raggi
Marco Rossi
Cinema
Luisa Cei
Davide Cornacchione
Arte e Architettura
Luca Pezzoli
Roberto Sissa
Raffaella Visconti
Cultura
Mario Arduino
Abitare
Luigi Brunello

Redazione di Desenzano (BS)
Eleonora Consuma
Franco Vergna
Redazione di Castiglione (MN)
Ilaria Martini
Corrispondente per Verona
Filippo di Lucrezia

Pubbliche Relazioni
Luisa Consuma

Hanno Collaborato
Virna Mangiarini
Letizia Oneta
Nicola Ragnoli

Immagini
Franco Oneta
archivio Dipende

INTERNET Designer
Euribia S.r.l. Tel.030.9914339

INTERNET Help
Mauro Gazzurelli

Spedizione e Affini:
Linda Magazza
Franco Vergna

Stampa:
FDA EUROSTAMPA srl
Borgosatollo (BS) 030.2701606
Impianti:
GRAPHITE
Rivoltella d/G 030.9121441

Dipende - casella postale 190
25015 Desenzano d/G
Tel.Fax.030.9912121
e-mail per il giornale
redazione.dipende@euribia.it
dipende@euribia.it
per Internet e la rubrica
mauro@euribia.it

P E R L A VOSTRA
P U B B L I C I T A ' :
tel.030.9912121
0337.426434
Dipende 2

indipendentemente

Venite a trovarci nella nuova redazione!
domenica 14 dicembre dalle 16.30 in poi
inaugurazione della nuova sede in Via Sant'Angela
Merici,4 angolo Piazza Malvezzi a Desenzano.

REGALA E REGALATI
L'ABBONAMENTO A

Dipende

Abbonarsi è facile:

25.000 lire all'anno e sarai SOCIO

50.000 lire all'anno e sarai SOSTENITORE

100.000 lire all'anno e sarai SANTIFICABILE

conto corrente postale

12107256

intestato a INDIPENDENTEMENTE
casella postale 190
25015 Desenzano del Garda BS

If you want to receive Dipende at home, please,
remitt 50\$ on our post account. Number: 12107256
INDIPENDENTEMENTE
p.o. box 190
25015 Desenzano del Garda BS

CAMPAGNA

ABBONAMENTI 1998

Dal 14 dicembre in poi sarà possibile abbonarsi
direttamente presso la redazione di Dipende, (orario
ufficio) in Via Sant'Angela Merici,4 a Desenzano
Tel.030.9912121

I PRIMI 100 ABBONATI RICEVERANNO DEI
FAVOLOSI GADGETS-Dipende

Ricorda: il prossimo Dipende
esce alla fine di gennaio

Visitate il nuovo sito di Dipende: troverete tutti gli Appuntamenti aggiornati settimanalmente!

www.euribia.it/dipende

personaggi

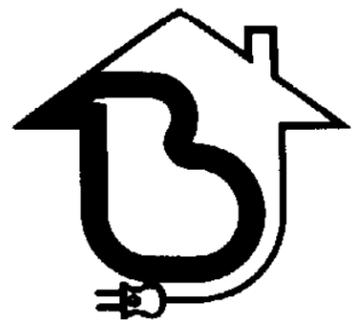
Numero Cinquanta. Una cabala senza misteri per un giornale che resiste... Guardiamo allora con soddisfazione le vicende strutturali di questo nostro "Dipende", sfaccettato di luminarie comunicative che aggiornano la storia ad un quinto anno dal fascino intrigante di questa cifra dallo zero che aggiunge tono al cinque. E lanciamo nell'etere, che sente ancora di carattere tipografico, la novità dell'anno di una nuova sede di redazione, cullata e rimirata al centro della piazza di questa Desenzano improntata nella solidaristica connotazione di capitale del Basso Garda. Punto di svolta dunque. Rimarcato negli eventi che si sono rincorsi da quel lontano aprile 1993. Sembrava uno scherzo, marcato dal pesce del primo giorno del mese delle piogge. E ben sono venuti quegli acquazzoni d'aprile. Capaci di spazzare, con l'intento del laboratorio creativo, le nebbie non viste ma striscianti di questi angoli di lago, votati al turismo e ad un rilassato sonnacchiare dal piacevole ed ozioso tran-tran. Su un Garda primaverile, "Dipende" iniziava ad appoggiare mattoni di storia, nella coscienza locale, maturando a poco a poco esperienze diverse. Inutile forse ricordare l'itinerante disegno di questa testata, nata in consequenziale simbiosi con l'associazionismo. Un modo di fare cultura attraverso una carta stampata, in grado di divulgare rassegne e manifestazioni, prodotte in proprio ed in collaborazione con sponsor ed enti pubblici. Un modo comunque alternativo, riteniamo, di proporre questo tipo di universo. Trattato con l'argomentazione che attira un linguaggio per le vaste schiere di lettori e spettatori di tutte le età, che ricorda le radici concrete di tutta una comunità. Cardini essenziali di tutte questo sono state le rassegne inventate da "Dipende". Dal jazz, che ha promosso una musica colta per un pubblico più vasto, alla musica per strada, capace di intrattenere avventori per tutte le stagioni. Senza dimenticare la Santa Lucia dei regali e dei concorsi, improvvidamente dimenticata dall'ente pubblico senza motivate ragioni. Proseguendo sulla strada dei concerti per i giovani, e per beneficenza, dei talk show, portati per la prima volta in diretta sui palcoscenici locali. Fino alla maturazione tecnico - organizzativa sfociata nell'evento spettacolo di Villa Brunati, dove le arti moderne ed antiche si sono incontrate in una dieci giorni ancora nominata. Ecco allora il progetto che si stempera nei vari rigagnoli della divulgazione complessiva. E per una serie di happening che continuano a raccontare storie di festa e di aggregazione, "Dipende" va consolidando un certo tipo di maturazione che lo inquadra in un prodotto ormai diffusissimo nella case gardesane. Dalla riflessione al servizio il passo è oggi cadenzato, crediamo, in maniera più organica. Gli spunti iniziali, trattati con entusiasmo giovanile e ricerca quasi da laboratorio, hanno contribuito a formare le edizioni di oggi, votate alla minuziosa ricerca di calendari per cultura, arte, spettacolo e folklore, unitamente all'argomentazione contenutistica, aperta sempre a nuove interpretazioni espressive. E in quest'alchimia di dinamiche promozionali, si inserisce da qualche tempo anche l'occhio attento sull'attualità. Rivolto, in chiave di approfondimento panoramico mensile, alla realtà gardesana nel suo complesso. Ora il progetto, mai stanco di rimettere in discussione la propria attività propedeutica, molla fondamentale per la crescita del giornale, riapre i battenti con questa nuova sede che corona un sogno antico. Uno spazio di redazione, che incorona la sua breve ma intensa vita nel disegno salottiero di Piazza Malvezzi, è pilastro importante per un prodotto editoriale. Un modo appassionato di sentire più vicine le vicende del paese. Un segno evidente che ha portato la testata a questi 50 numeri, coronati oggi con una redazione di primo piano. E dal fiore all'occhiello, che speriamo apprezzerete, il passo verso il messaggio di auguri è sintomatico. Ripartendo da cinquanta, con fondamenta più importanti.

Vivaio Le Rose Antiche

Progettazione Impianto
Manutenzione
di Parchi e Giardini

il progetto del Vostro Giardino
direttamente su videocassetta

Gianluigi Bazzoli
Tel.030.9981736 - 0338.8762751 FAX
030.9912121
Via Boccalera,25
Novagli di Montichiari



G A R D A I N C I S I O N I

targhe e cartelli

via valeggio,4 desenzano d/G
t e l / f a x . 9 1 2 0 6 4 2

A Bedizzole

Valentini Arredi
Progetta la Vostra casa

VENERDI' APERTO
FINO ALLE ORE 21.00

Valentini Arredi, via Garibaldi 17 - 25081 Bedizzole (BS) tel.030/6870773 fax030/6870199

valentini arredi



Molteni & C

B&B
ITALIA

ABC CUCINE
Dada

Minotti
POLTRONE E DIVANI

Altrenotti
Imbottiti da riposo

SICA
IL CRISTALLO CURATO

ATELIER SEDAP

Dolce far niente

Euromobil
cucine

Zalf
mobili

L'ORIGINE

ACHEO
cucina

Dipende 3

investire in cultura con
DIVALSIM



**Una certezza
in più nel futuro
di tuo figlio**

INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM è frutto della collaborazione fra il mondo universitario, in particolare l'università di Siena, e quello assicurativo, l'A.N.I.A.

Un piano di versamenti (detrattibili fiscalmente nei limiti di legge) di durata minima 5 anni e massima coincidente con il conseguimento della maturità. Un concreto progetto per garantire a tuo figlio, incentivandone l'impegno scolastico, il completamento degli studi.

Al conseguimento del diploma di maturità, con INVESTIRE IN CULTURA CON DIVALSIM egli potrà godere del "Bonus maturità" e del capitale rivalutabile che potrà convertire in una borsa di studio pagabile in 8, 10, 12 rate semestrali anticipate, per tutta la durata del corso di laurea prescelto.

Forte della sua indipendenza economica, egli potrà dedicarsi serenamente ai nuovi e più severi impegni di studio. Terminando il suo corso entro il successivo anno solare, la sua buona volontà sarà ancora una volta premiata con l'attribuzione del "Bonus di Laurea"

Nell'eventualità della prematura scomparsa del genitore tuo figlio avrà diritto all'esonero dei versamenti restanti, ad una rendita annua rivalutabile sino alla scadenza del contratto ed alla riscossione del capitale finale più l'eventuale bonus di maturità.

Per ulteriori informazioni
telefona al

NUMEROVERDE
oppure rivolgiti al Tuo
Promotore Finanziario
ZANETTI PIERGIORGIO
Desenzano del Garda
Vicolo Molini, 6/A
tel. 9142749 - fax 9914529

Divalsim, società distributrice di servizi finanziari e previdenziali

**musica
classica**

Ego sum Resurrectio. Gregorian Chant for the Dead. Coro femminile
AURORA SURGIT. Solista e direttore: ALESSIO RANDON.
Cd Naxos 8.553192.

Il cd nasce dalla classe di Canto Corale del Conservatorio di Rovigo, dove Alessio Randon insegna. Considerati gli orizzonti angusti in cui si dibattono i Conservatori, già solo questa sarebbe una nota di merito. Ma c'è dell'altro: i programmi di repertorio di questa Schola di voci femminili sono sempre avvincenti, logici, filologicamente inseriti nel giusto ambito, nei rispettivi contesti liturgici. Nascono così esecuzioni di canto gregoriano "Ad liturgiam verbi", "Ad liturgiam eucharisticam", "Ad ritus comminutionis", e così seguitando. Non le banalità insopportabili e false dei monaci di Silos, buone forse per qualche training autogeno, ma non certo veritiere d'un modo di vivere il canto sacro monodico. Questa proposta del Coro "Aurora Surgit" acquista anche straordinario valore didascalico, perfino didattico. Si può apprezzare l'unità della forma, la coerenza stilistica del gregoriano. Altro che "barbari del VI-VIII° secolo"! Qui c'è uno scrigno di arte e di scienza che noi - per la logica perversa del "rinnoviamo tutto subito e buttiamo a mare la Tradizione così i giovani ritornano a Messa" - abbiamo disinvoltamente abbandonato. E poi con il cd di Randon & C. c'è molto di più. Un coro flessibile, che modella le proprie inflessioni sulla parola, capace di sfumature emotive e timbriche ricchissime (tra l'altro una corista, Margherita Maffione, è una mia carissima amica!), un solista dall'intonazione assoluta e vocalmente sicuro, sensibile, commovente, capace tanto di tenerezze ed abbandoni repentini, quanto di improvvise impennate romantiche, davvero affascinante. Un cd che va a rinforzare la vox populi, che in forma sempre crescente reclama le sia restituito il senso della liturgia, un aspetto insopprimibile del Sacro.

Enrico Raggi

lirica

Bologna Teatro Comunale (Tel. : 051/529999)
2 - 4 - 6 - 7 - 9 - 11 - 16 - 18 - 21 Dicembre **Turandot**
Como Teatro Sociale (Tel. : 031/270170)
8 e 9 Dicembre **L'Isola di Merlino** musica di Christoph Willibald Gluck
Milano Teatro alla Scala (Tel. : 02/88791)
7 Dicembre **Macbeth** di Giuseppe Verdi con la direzione di Riccardo Muti e con Renato Bruson e Maria Guleghina nelle parti principali.
Gennaio **Il Cappello di Paglia di Firenze**, musica di Nino Rota, regia di Pier Luigi Pizzi.
Parma Teatro Regio (Tel.0521/218678)
Dicembre **Un Giorno di Regno** prima opera buffa di Giuseppe Verdi

CONCLUSASI LA STAGIONE LIRICA AL TEATRO GRANDE DI BRESCIA IL MONDO DELLA LIRICA ATTENDE IL MACBETH DI MUTI E TURANDOT A BOLOGNA

Dopo la stagione a Brescia per gli appassionati di lirica comincia il conto alla rovescia per l'appuntamento forse più importante dell'anno: l'inaugurazione della stagione scaligera che quest'anno vedrà andare in scena il Macbeth di Giuseppe Verdi per la direzione di Riccardo Muti. Di grande interesse infatti sia il cast vocale che la regia, quest'ultima affidata al regista Graham Vick che già per la Scala aveva firmato con vivissimo successo Outis di Luciano Berio. Fra gli interpreti ricordiamo il veterano Renato Bruson nel ruolo di Macbeth, e la Lady Macbeth rivelazione di quest'estate all'Arena di Verona, cioè il soprano russo Maria Guleghina. Completano il cast Carlo Colombara e Roberto Alagna. Oltre all'inarrivabile prima del 7 Dicembre ricordiamo anche le altre repliche in programma: 10-13-16-19-21-28-30 Dicembre 1997 e 2 Gennaio 1998. (Tel.02/88791)

Altra inaugurazione da non perdere quella del Teatro Comunale di Bologna che propone Turandot di Giacomo Puccini. Il maggiore interesse di questa produzione la presenza del regista argentino Hugo De Ana che propone una rielaborazione al chiuso della sua Turandot che tanto successo ha avuto all'Arena Sferisterio di Macerata. Fra gli interpreti ricordiamo Jane Eaglen e Nicola Martinucci. Si inaugura il 30 Novembre con repliche per tutto Dicembre esattamente il 2 - 4 - 6 - 7 - 9 - 11 - 16 - 18 - 21. (per informazioni Tel. : 051/529999)

Raffaello Malesci

**classica
appuntamento**

2/12 BRESCIA
I MARTEDI' DELL'ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA - Brescia primo ciclo d'incontri dal titolo **Mozart: prove di ritratto. MOZART: IL CATALOGO** è QUESTO Incontro conferenza con LUIGI FERTONANI Teatro San Carlino ore 18.00 - Info: Ass. Mozart Italia tel.030/3540480

2/12 BRESCIA
CONCERTI SPIRITUALI - Itinerari di musica sacra e letture bibliche - 1° Appuntamento: VENEZIA DA STATO A MITO: **LA MUSICA SUL FINIRE DELLA SERENISSIMA REPUBBLICA**. Esecuzione de Gli Erranti - Cappella Musicale del Sacro Cuore ensemble vocale e orchestra barocca. Chiesa di S. Clemente ore 21.00. Info: Università Cattolica tel.030/2406277

5/12 BRESCIA
Per ITINERARI NELLA MUSICA della Società dei Concerti di Brescia I SOLISTI DEL CONSERVATORIO **Il Concerto delle Dame** - Ensemble vocale e strumentale - Silvio Baracco, direttore. Teatro Grande ore 21.00 - Info: tel.030/3747974/3750459

5/12 PIANCOGNO (BS)
CONCERTO SPIRITUAL E GOSPEL c/o Convento dell'Annunciata. Info: Ufficio IAT Darfo Boario T. tel.0364/531609

6/12 RODENGO SAIANO (BS)
QUINTETTO A FIATI CONCERTO c/o Abbazia Olivetana ore 20.30

7/12 DESENZANO (BS)
CONCERTO DI SANTA CECILIA Banda Cittadina di Desenzano Palestra Centro Ricreativo, Rivoltella Ore 16.15

8/12 BRESCIA
Per il 150° anniversario della prima de "I Masnadieri" di Verdi **CONCERTO** con ampia selezione di brani a cura del M° Mario Fullini. Circolo Musicale e Culturale L. Dordoni, v.lo dell'Ortaglia ore 15.45

11/12 BRESCIA
Concerto del quartetto d'archi "Spazio '900" c/o Teatro San Carlino ore 21.00 - Info: Dedalo Ensemble tel. 030/395511

13/12 DESENZANO (BS)
ALESSANDRA MARIA AMMARA, composizioni di Mozart, Chopin, Brahms e Ravel - Auditorium Andrea Celesti - Ore 21

15/12 BRESCIA
CONCERTO di MASSIMO MOTTERLE pianoforte. Teatro San Carlino ore 18.00 - Info Ass. Cultura Provincia tel.030/3749909

15/12 BRESCIA
ICAMERISTI LOMBARDI Dora Schwarzber, violino, Mario Conter, direttore Teatro Grande ore 21.00 - Info: 030/3747974/3750459

18/12 BRESCIA
CONCERTO di FILIPPO LAMA e SILVIA BERTOLETTI violino e pianoforte. Teatro San Carlino ore 18.00 - Info: Ass. Cultura Provincia tel. 030/3749909

19/12 BRESCIA
CONCERTO di ANGELA CITTERIO e FRANCESCA TIRALE flauto e arpa. Teatro San Carlino ore 18.00 - Info: Ass. Cultura e Provincia tel.030/3749909

19/12 BRESCIA
Per I LUNEDI' DEL SAN CARLINO serie NATALE AL SANCARLINO 1997 **Concerto del CORO LIRICO CITTA'E DI BRESCIA** direttore Giovanna Sorbi. Teatro San Carlino ore 18.00 - Info Ass. Cultura Provincia tel.030/3749909

19/12 MANERBIO (BS)
CONCERTO DI NATALE dell'orchestra "I Giovani Solisti Lombardi" direttore MARIO CONTER Teatro Politeama 20.30 - Ingresso libero

20/12 CALCINATO (BS)
Per "SUONI DI SCENA" fra Teatro e Musica a Sud della Statale 11 BANDA MUSICALE "E. MARINI" in **CONCERTO DI NATALE** Teatro Marconi ore 21.00 - Info: Biblioteca tel. 030/963481

20/12 MALONNO (BS)
CONCERTO DI NATALE dell'Associazione Musicale G. Verdi - 0364/635576

21/12 BRESCIA
CONCERTO DI NATALE c/o il Circolo L. Dordoni, v.lo dell'Ortaglia ore 16.00

22/12 BRESCIA
CONCERTUS ANTIQUAE MUSICAE con strumenti originali. Teatro San Carlino ore 18.00 - Info: Ass. Cultura Provincia 030/3749909

23/12 BRESCIA
CONCERTO dell'ENSEMBLE VOX AURAE Teatro San Carlino ore 18.00 - 28/12 **GARDONE R. (BS)**

CONCERTO D'INVERNO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI BRESCIA Villa Alba ore 16.00 - Info: IAT 0365/20347

11/1 DESENZANO (BS)
OMAGGIO A GEORGE GERSHWIN Cristina Pastorello - Soprano/Andrea Bambace - Pianoforte Auditorium Andrea Celesti - Ore 17

rock
CARTOON ROCK terza edizione
SABATO 6 DICEMBRE 1997

Cos'è Cartoon Rock? E' una nuova occasione per i gruppi musicali giovanili di ritrovarsi e suonare assieme facendo riecheggiare a ritmo di rock le canzoni che hanno accompagnato l'infanzia dei bambini di ieri e di oggi. Ai gruppi verrà infatti proposto di re-interpretare in chiave classica o "riversitata" le celebri canzoni delle colonne sonore dei capolavori Disney o le sigle più famose dei cartoni animati della TV. Il Comitato Organizzativo Palcogiovani, che propone per il terzo anno la manifestazione dopo il clamoroso successo dell'edizione '96, porta avanti anche con Cartoon rock la stessa filosofia che da ben 6 anni la manifestazione "PALCOGIOVANI" propone: musica in allegria, senza nessun tipo di competizione, per il divertimento di musicisti e spettatori. La serata si terrà presso il teatro "Colonna", in città. Iscrizioni in via Trento 56, Brescia tel.030-3701370



NATALE IN CORNICE

Sconto del 20%
su tutte le cornici in argento fino a Natale

Chi compra la cornice ha diritto ad un ulteriore sconto del 10% su tutti gli articoli fino a Natale.

Punto ARGENTO via Santa Maria 41, Desenzano del Garda tel. 030.9141161

musica live

eventi rock di ottobre

EVENTIROCK DI DICEMBRE

Percorsi da Claudio Andrizzi

Non c'è davvero molto da segnalare, in questo malinconico finale di stagione. Nessun evento di grande rilievo, solo pochi sparuti concerti qua e là, quasi ad anticipare quei tempi natalizi che con la musica dal vivo, in verità, non son mai andati molto d'accordo. E' come se il gran bazaar del "live" fosse già andato in vacanza, pronto a riaprirsi ai primi dell'anno con nuovi tour già annunciati (faranno tappa a Brescia quelli di Enrico Ruggeri e Fiorella Mannoia). Nel frattempo comunque, non si può parlare di deserto vero e proprio: qualcosa di aperto c'è ancora. I nostalgici per esempio potranno provare all'Hotel Mocambo di Paolo Conte, che dall'1 al 7 resta aperto in quel di Milano: niente di nuovo in programma, ma chi apprezza avrà sicuramente la possibilità di passare una serata piacevole e di classe. Come sempre. A proposito di Conte e di cantautori che paiono un po' figli suoi c'è un interessante appuntamento al Ctm di Rezzato giovedì 4: in scena Gianmaria Testa, che è quel ferroviere piemontese che da qualche tempo sta facendo furore in mezza Francia con le sue canzoni ma che da noi continua a rimanere un emerito sconosciuto. Tuttavia i giornali recentemente ne hanno parlato parecchio, contribuendo a farne un personaggio. La Wea ha così pubblicato anche qui il suo album "Extra Muros", in cui mette in scena una musicalità scarna velata di sommessa poesia esistenzialista. Per gli appassionati del genere potrebbe essere una scoperta, e comunque se ai nostri cugini d'oltralpe piace tanto una ragione ci sarà... Un passo indietro per segnalare il concerto dei Foo Fighters, il 2 a Milano: si tratta della band dell'ex-batterista dei Nirvana Dave Grohl, riconvertitosi in cantante e chitarrista. Il gruppo ha pubblicato due piacevoli album, molto trascinanti ed orecchiabili. Piace segnalare il concerto del 3 al Morlacchi di Perugia: un segnale che nelle zone del sisma la vita e la cultura non si fermano. In scena Arto Lindsay, genio dell'avanguardia newyorchese degli ultimi 20 anni, recentemente approdato alla musica brasiliana sulla quale opera interventi di efficacissima e radicale modernizzazione. Altra curiosità del mese, sempre dalle nostre parti: unica data italiana, il 5 al Ctm di Rezzato, per la Pete Best Band, ovvero per il gruppo della più grande vittima della sfiga della storia del rock. Parliamo del primo batterista dei Beatles, silurato da George Martin proprio all'alba dell'uscita del primo 45 giri di quello che sarebbe diventato il più grande gruppo rock della storia!!! Best non l'ha presa male, ci campa e ci sguazza simpaticamente, a suo modo è comunque un'icona di un'epoca storica. In programma canzoni dei Beatles, ovviamente, ma anche brani originali. Chiudiamo con un'ultima segnalazione: il 20, a Verona, recuperate gli Scisma se ancora non avete avuto l'occasione di vederli dal vivo. Son diventati in breve uno dei migliori gruppi italiani, ed anche in concerto sanno conquistare.

TUTTODICEMBRE LIVE

LUNEDI' 1

-Paolo Conte- Smeraldo, Milano (fino a domenica 7)

MARTEDI' 2

-Foo Fighters- Propaganda, Milano

-Life of Agony- Rainbow, Milano

-Paco De Lucia Septet- Teatro Orfeo, Milano

MERCOLEDI' 3

-Arto Lindsay Group- Teatro Morlacchi, Perugia

GIOVEDI' 4

-Gianmaria Testa- Teatro Ctm, Rezzato Bs

VENERDI' 5

-Pfm- Palatenda, Brescia

-Pete Best and Band- Teatro Ctm, Rezzato, Brescia

DOMENICA 7

-Ambra- Chic a Boom, Salò

MERCOLEDI' 10

-Roberto Vecchioni- Teatro Doninetti, Bergamo

LUNEDI' 15

-Dimmu Borgir (guests: Kreator)- Rainbow, Milano

LA "PREMIATA" TORNA IN PISTA SULLE ORME DI ULISSE

Sono ancor oggi un simbolo degli anni '70, icona di un decennio di colori e contrasti che continua ad affascinare e a far discutere, punto di riferimento principale di un sottobosco pullulante di singole, sconosciute realtà che hanno contribuito a forgiare la fertilissima stagione del "progressive italiano". Signore e signori, la Premiata Forneria Marconi, nella formazione originale, è di nuovo tra noi: con un nuovo album ed un tour che venerdì 5 dicembre fa tappa anche al Palatenda di Brescia.

Ne è passato di tempo, dall'ultima volta che se ne è sentito parlare. Dieci lunghi anni, per l'esattezza. Un periodo durante il quale molte cose sono cambiate nella musica italiana. E, ad onor del vero, ancor di più ne sono cambiate rispetto agli anni '70, decennio durante il quale la Premiata Forneria Marconi ha assunto il ruolo di band guida del panorama rock nazionale, conquistando anche, fatto ancor oggi irripetuto, le platee d'oltreoceano. Alla Pfm di quel periodo storico, fatto di interminabili raduni, di interminabili jam session, di interminabili sogni ma anche, e Nanni Moretti potrebbe confermarlo, di interminabili (ed abissali) tristezze, si è poi sostituita la Pfm dei profondi anni '80: impegnata a sopravvivere ai cambiamenti spesso radicali della musica e della società, il più possibile coerente ai propri ideali ma definitivamente trasformata in qualcosa di profondamente diverso dal "mito" del decennio precedente. Ed arriviamo all'anno di grazia 1997: scelto dalla Premiata per aggiungere qualcosa di nuovo ad un percorso artistico che sembrava ormai arenato nelle sabbie della memoria. Ed in un momento in cui la ciclica roulette del riflusso punta nuovamente e massicciamente sugli anni '70 nella più ampia delle accezioni, dai Led Zeppelin a Pippi Calzelunghe per intenderci, la scelta potrebbe facilmente venire tacciata di sterile opportunismo. Ipotesi che, manco a dirlo, ai quattro della Premiata non piace per niente. "Il fatto è che in realtà noi non ci siamo mai ufficialmente sciolti - dice il frontman e batterista della formazione, Franz Di Cioccio - Per un determinato periodo ognuno di noi è andato per la propria strada, ci siamo divertiti a fare delle cose sempre nell'ambito musicale, abbiamo lavorato moltissimo, ma la voglia di fare cose insieme non è mai passata". Ognuno di noi ha le sue motivazioni per questa inattesa rentrée - gli fa eco Franco Mussida - Personalmente mi piaceva l'idea di sfatare quello che si dice di solito dei gruppi che mancano all'appello da molti anni, ovvero che si rimettono insieme solo per questioni di revival. Noi abbiamo cercato di essere propositivi, di fare qualcosa oggi che lasciasse il segno così come siamo stati capaci di lasciarlo un tempo". Il frutto dei nuovi sforzi si chiama "Ulisse", un nuovo album in studio nel quale Di Cioccio, Francone Mussida, Patrick Djivas e Flavio Premoli, ingrigiti ma evidentemente non domi, hanno provato a rimettere insieme i cocci dell'antica ispirazione sotto la bandiera della Rti, l'etichetta discografica del gruppo Mediaset che già qualche mese fa aveva messo in circolazione un cofanetto di registrazioni inedite dal vivo. Il disco riprende la struttura del "concept", ovvero dell'album a tema, molto in voga nei '70: ascoltati insieme gli 11 brani, fra i quali è compreso un prologo recitato da Ricky Tognazzi, dovrebbero costituire una sorta "di percorso, che ha il sapore di un diario di bordo pieno di riflessioni e note". L'idea di base è che Ulisse è in ognuno di noi, in tutte le persone che hanno la certezza di fare assolutamente qualcosa - spiega Di Cioccio - come noi, che abbiamo voluto assolutamente ritornare a mettere in piedi la Pfm, per tornare ad esplorare l'ignoto sulle tracce che abbiamo perso tanto tempo fa". Del resto, aggiunge Franz, "molte idee sul viaggio degli anni '70 sono valide ancora oggi, anche se le autostrade d'asfalto sono state sostituite da Internet. Ma la musica non la sostituisce nessuno: è un viaggio infinito". Ma come suona questa nuova Pfm? Sicuramente (ed inevitabilmente) ormai estranea allo spirito avventuroso dei dischi storici, ed orientata semmai verso un pop-rock di sapore mediterraneo impeccabile dal punto di vista tecnico ma forse leggermente inadeguato nei confronti di un panorama sonoro in tumultuosa evoluzione come quello attuale. Insomma, l'impressione è che la Pfm di 20 anni fa possa suonare decisamente più "moderna" di quella attuale. Staremo a sentire quel che succederà dal vivo, dove il gruppo ha promesso l'esecuzione di molti momenti storici oltre che dei brani del nuovo corso.

Claudio Andrizzi (candriz@tin.it)

punto
EDILNORD
FRANCHISING IMMOBILIARE

DESENZANO residenziale: in palazzina di sole quattro unità, appartamento quadrilocale così composto: Ingresso - Soggiorno - Cucina - Disimpegno Notte - Camera Padronale con Bagno Vasca Idromassaggio - Due Camere Singole - Bagno - Balcone - Terrazzo - Cantina - Garage. Ottime finiture.
Lire 335.000.000 (rif. 89 R)

Desenzano vicinanze Castello: appartamento trilocale con soffitti a volti in mattoni a vista e cotto antico: Ingresso indipendente - Soggiorno - Cucina - Due Camere - Bagno - Ripostiglio - Giardino - Cantina. Appartamento signorile da intenditori.
Lire 350.000.000 (rif. 58 C)

Vicinanze GARDA GOLF: In zona tranquilla, villa bifamiliare con prestigiose finiture. Al piano terra troviamo un ampio soggiorno con angolo cottura, due camere, un bagno, porticato con barbecue. Al piano interrato, ampia taverna, un bagno, due camere. Ingresso indipendente, giardino e piscina privati. Lire 550.000.000 (rif. 09 C).

DESENZANO CENTRO: comodo ai servizi appartamento arredato ideale come prima casa, composto da :
Ingresso - Soggiorno - Cucina - Disimpegno - Camera Matrimoniale - Camera Singola - Bagno - Terrazzo - Balcone - Cantina - Autorimessa.
LIRE 300.000.000 (rif. 90 R)

DESENZANO: villetta a schiera disposta su due piani fuori terra più uno interrato con giardino privato. Ingresso - Soggiorno - Cucina - Tre Camere - Tre Bagni - Lavanderia - Balconi - Porticato - Cantina - Garage Doppio. Possibilità di attrezzare una taverna
Lire 370.000.000. (rif. 19 D)

DESENZANO centro storico: in palazzo pregevolmente ristrutturato disponiamo di appartamenti bilocali, trilocali ed attico mansardato con soppalco e posto auto. Finiture di prestigio: caminetto, cassaforte e climatizzazione. Vista lago. (rif. 11 D)

PADENGHE centro: in residence con piscina e parco di mq. 1.600 elegante appartamento con mansarda. Ingresso - Soggiorno - Sala Pranzo - Cucinotto - Due Camere - Lavanderia - Bagno. Mansarda con Camera e Bagno. Lire 320.000.000 (rif. 31 R)

punto
EDILNORD
FRANCHISING IMMOBILIARE

Immobiliare ANTICHE MURA
Via Montegrappa, 30
25015 Desenzano del Garda (BS)
tel. 030-9140299 fax. 030-9140279
e-mail: desenzano@edilnord.it
Internet: http://www.edilnord.it/desenzano

Euribia s.r.l.
partner professionale
per Internet

Progettazione, Sviluppo e Gestione siti internet/Intranet interattivi ad alto contenuto Tecnologico e Grafico, Registrazione Domini
Realizzazione Software Personalizzato, Sistemi SMART-CARD

EURIBIA SRL

Via Bardolino, 44 25015 Desenzano del Garda (BS)
tel. 030-9914339 fax. 030.9143234
WEB: www.euribia.it e.mail: staff@euribia.it

monticar
CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l.

Viale Europa, 6 25018 Montichiari (BS)
tel. 030.9650047 - 961745 fax 030.9650047

Dipende 5

MODENA SPORT

le 40 migliori marche
del mondo

MODENA SPORT
via Mazzini, 27 DESENZANO
030.9144896

BRESCIA

2, Teatro parrocchiale di Inzino, ore 21
ALMA ROSÉ Compagnia Alma Rosé
3-14/12 Teatro Grande, Brescia, ore 20.30.
CATERINA DI HEILBRONN O LA PROVA DEL
FUOCO di Heinrich Von Kleist, regia di Cesare Lievi
5, Teatro Corallo, Villanuova, ore 20,45
VINZENZ L'AMICA DEGLI UOMINI IMPORTANTI
Associazione Il Nodo
5, Auditorium scuola media, Marcheno, h 21
GAGARIN Giulio Malnar
5/12 Teatro Paolo VI, Desenzano del Garda (Bs)
LA SIGNORA E IL FUNZIONARIO di Aldo Nicolaj.
Centro Teatrale Le maschere con Dolores Ramazzotti e
Maurizio Capuzzi. Regia di Giorgio Callegari
6, Auditorium comunale, Pompiano, ore 20,30
IL GENTILUOMO E LA MASCHERA
Compagnia La Ginestra
6, Auditorium scuola media, Montirone, ore 21
BAR Compagnia Scimone Sframeli
6, Teatro Marconi, Calcinato, ore 21
RIGHI & RIGHE Musicisti e attori
6-7, Teatro Clemente di Rosa, Brescia, ore 21
T.Q.A.S. Davide D'Antonio
7, Centro congressi, Darfo, ore 16 e 21
MIO MARITO VA A CACCIA I Guitti
12-13, scuola media Canossi, Gardone V.T., ore 21
AL PRESENTE Danio Manfredini
13/12 Teatro Marconi, Calcinato (Bs), ore 21.00.
Info: 030/963481
DATA DI NASCITA compagnia "Quelli del Grock"
13/12 Teatro Pio XI, Gavardo (Bs), ore 20.45. Info:
Comunità Montana di Valle Sabbia 0365/81138
Associazione Culturale "Teatrodue" di Gardone V.T.
LE FORBICI DI ANDERSEN gioco teatrale per adulti e
bambini
13, Teatro Colonna, Brescia, ore 20,45
EL DUTUR DEI MACC
Compagnie S. Carlo e Tullio Cavalli
13, Teatro Marconi, Calcinato, ore 21
DATA DI NASCITA Quelli del Grock
13, Teatro Paolo VI, Prevalle, ore 20,45
VINZENZ L'AMICA DEGLI UOMINI IMPORTANTI
Associazione Il Nodo
14, Teatro Paolo VI, Prevalle, ore 20,45
IL CANTO DI NATALE Paola Barbato
16/12-18/01 Teatro Santa Chiara, Brescia (Bs), ore
20.30. Info: CTB 030/3771111
BALLO IN MASCHERA di Mikhail J. Lermontov,
adattamento e regia di Valter Melosti
17-21/12 Teatro Grande, Brescia, ore 20.30. Info: CTB
030/3771111 Teatro Grande 030/3577974
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta IRMA
LADOLCE dalla commedia con musiche di Alexandre
Breffort, regia Antonio Calenda
17-18, Teatro Lux, Lumezzane Pieve, ore 21
ROMEO E GIULIETTA A.T.I.R.
19, Teatro Pio XI, Gavardo, ore 20,45
IL CANTO DI NATALE Paola Barbato
20, Centro congressi, Darfo, ore 16 e 21
IL BERRETTO A SONAGLI I Guitti
20, Auditorium comunale, Vestone, ore 20,45
ZATTERE di Fabio Zambelli
20, Teatro Pio XI, Gavardo, ore 20,45
VINZENZ L'AMICA DEGLI UOMINI IMPORTANTI
Associazione Il Nodo
20, Auditorium comunale, Pompiano, ore 20,45
LA VITA CHE TI TIEDI La Maschera
23, Teatro Grande, Brescia, ore 16 e 21
MIO MARITO VA A CACCIA I Guitti
9/01 Teatro Paolo VI, Desenzano del Garda (Bs)
IL MERCANTE DI VENEZIA di William Shakespeare.
Compagnia dell'Atto con Nando Gazzolo. Regia di
Nucci Ladogana

teatro Theatre/Theater

Oltre al panettone e allo spumante, se c'è una cosa che non manca a dicembre e dintorni sono le rassegne teatrali: inizia la stagione di prosa del Teatro Grande; continuano «Proposta» in Valtrompia, «Amateatro» in Valsabbia, «Suoni di scena» a Calcinato, «E l'avventura continua» a Pompiano, «Storie storie storie» a Brescia, eccetera eccetera eccetera. Insomma, ce n'è davvero per tutti i gusti. In mezzo a tutte queste interessanti e variegate proposte, però, ce n'è una che merita una citazione particolare, perché è un po' diversa dalle altre. Si sa: dicembre, e soprattutto Natale, Santo Stefano, Capodanno e la Befana, conciliano la vita familiare, il volèmoso bbène, con papà e mamma che portano il piccolo in giro per vetrine, negozi, cinema... A questi itinerari sostanzialmente classici, da qualche anno a questa parte s'è aggiunto anche il teatro. Il merito va al Teatro Telaio, di Brescia, che, continuando su una via iniziata tempo fa, ogni anno in prossimità delle feste propone «Natale a teatro». Come dice Angelo Pennacchio, responsabile del Telaio, «si tratta di una piccola rassegna pensata espressamente per i bambini più piccoli (ma non solo), e proposta nel periodo delle vacanze natalizie. Il programma dell'edizione di quest'anno, la quinta della serie, è interamente dedicato ad un genere particolare: il teatro di figura. Come a dire che tutti gli spettacoli in cartellone sono a base di burattini e ombre».

Vediamoli, dunque, questi spettacoli. Sono sei: andranno tutti in scena nella sede del Teatro Telaio, in via Calatafimi 8/c, a Brescia. Inizia, venerdì 26 dicembre, alle 15,30, la compagnia I pupi di Stac, che presenta «Giovannin senza paura», uno spettacolo che mette insieme fiabe note ad altre meno note, tipo «Al lupo al lupo» e «La capra ferrata». Segue, domenica 28, il Teatrino dell'Es impegnato in «Quel tesoro del mare», spettacolo didattico sul tema del mare e dell'ecologia.

Sabato 3 gennaio, sempre alle 15,30, arrivano i burattini di Luciano Gottardi, che presentano «Il flauto magico», tratto dall'omonima opera di Mozart, di cui, però, viene messa in scena solo la parte fiabesca, qui accompagnata dalle musiche originali suonate dal vivo da due musicisti. Domenica 4 gennaio, invece, l'Aldabra Teatro presenta «Gattone». La trama è semplicissima: in ambienti vicini all'esperienza infantile come la città, la notte, il tempo libero, Gattone, il protagonista, vive tra sogno e realtà, circondato da topolini arguti e dispettosi. Il giorno successivo, lunedì 5 gennaio, al Telaio arriva il Teatrombria, che presenta «La bella addormentata»: dalle celebri melodie composte da Ciaikovski nel 1890 prende spunto questa versione inconsueta della Bella Addormentata, dove si esplorano contemporaneamente la fiaba e la partitura musicale.

La rassegna «Natale a teatro» chiude il giorno della Befana, martedì 6 gennaio, con il Teatro Burattini, di Varese, impegnato in «Storie pazzoske»: quattro episodi ispirati alle figure e alla poetica della pittrice ceca Kveta Poczovska, con un particolare riferimento ai suoi libri per l'infanzia

L'ingresso agli spettacoli costa 10.000 lire per gli adulti, 7.000 per i bambini. Informazioni e prenotazioni al Teatro Telaio, telefono 030-46535.

(gaf)

Teatro amatoriale in scena...

Mio marito va a caccia - Torna, col nuovo allestimento, una delle migliori compagnie bresciane: i Guitti, di Travagliato. L'ensemble di Adolfo Micheletti sarà al Centro congressi di Boario il 7 dicembre e al Teatro Grande di Brescia il 23. Sempre col divertentissimo «Mio marito va a caccia», di Feydeau. Si va sul sicuro: le risate sono doc.

T.A.Q.S. - Pare che Davide D'Antonio, uno dei giovani registi bresciani più interessanti, abbia preso gusto a provocare. Qualche mese fa aveva presentato «Putre», dove, a fine spettacolo, aveva cacciato il pubblico dal teatro senza neanche dargli il tempo di applaudire. Adesso torna con «T.A.Q.S.», una performance il cui titolo significa «Totale assenza di qualsiasi significato». Speriamo bene. L'appuntamento è per il 6 e 7 dicembre, alle 21, al Teatro Clemente di Rosa, a Brescia.

Il canto di Natale - Il testo è di Charles Dickens; la messinscena, invece, di Paola Barbato, una giovane e brava attrice di Desenzano che, come già altre volte, ha momentaneamente lasciato i panni di interprete per vestire quelli di regista. Il tutto per uno spettacolo con fini benefici. Per chi vuol vedere (e contribuire): 14 dicembre al Teatro Paolo VI di Prevalle; il 19, invece, al Teatro Pio XI di Gavardo.

Bar - Doveva andare in scena a fine novembre nell'anfiteatro della scuola media di Montirone, alle 21, ospite della rassegna Pressione Bassa. «Bar», invece, lo spettacolo che vede protagonisti Spiro Scimone e Francesco Sframeli, è stato spostato al 6 dicembre, stesso luogo e stessa ora. Se qualcuno vuole profittarne...

Vinzenz e l'amica degli uomini importanti - Ha debuttato lo scorso novembre: ora torna in scena per qualche replica. E' l'associazione culturale Il Nodo, che, con lo spettacolo «Vinzenz e l'amica degli uomini importanti», di Robert Musil, gira qua e là per la nostra e per altre province: il 5 dicembre è a Villanuova, il 13 a Prevalle, il 20 a Gavardo. In Gennaio, poi, sarà a Milano, in aprile a Manerbio... Insomma, per chi vuol assistere alla rappresentazione, le occasioni non mancano.

Righi & righe - Titolo strano, che lascia supporre la presenza in scena di attori e musicisti. L'idea è del regista Fausto Ghirardini e di alcuni suoi compagni, che, con questa performance fritto misto, sarà sabato 6 dicembre al Teatro Marconi di Calcinato. L'occasione? Il terzultimo appuntamento della rassegna «Suoni di scena».

Teatro Telaio

Stagione di Teatro Ragazzi e Scuola 1997/98

Nel 1987 il Teatro Telaio inizia la propria attività nel campo Teatro Ragazzi con la prima edizione della Domenica per le Famiglie. Il crescente successo dell'iniziativa e diverse occasioni di collaborazione con l'Amministrazione pubblica hanno portato a tentare per la prima volta quest'anno l'organizzazione di una vera e propria stagione di teatro per la scuola e le famiglie. Con il sostegno determinante del Comune di Brescia, nasce così STORIE STORIE STORIE (e scompare, inglobata in essa, Domenica per le Famiglie), che costituisce la parte più corposa della più ampia stagione di teatro ragazzi e scuola. Si tratta di 17 titoli per 37 repliche complessive, di cui 14 domenicali e le rimanenti riservate a scuole materne, elementari e medie. Gli spettacoli scelti tra le nuove produzioni delle compagnie italiane del settore, tracciano un libero percorso tra diverse forme narrative e tecniche espressive.

RICERCA RICERCHE (I EDIZIONE)

Si è voluto tracciare un percorso eterogeneo, fatto di stili e metodologie teatrali nuove, anche provocatorie, per la forma o per il tema, tale da attivare l'attenzione, la curiosità e la capacità critica degli spettatori.

Teatro Telaio, via Calatafimi 8/c, biglietto: adulti L.15.000, bambini L.10.000
11/01/98 ore 16.00 TEATRO TELAIO "AGAMENNONE. UOMO CEMENTO CON SCARPE RUSSE DA CENTRALE NUCLEARE"

24/01/98 ore 21.00, TEATRO LABORATORIO OFFICINA "SQUASC-STORIE DE PURA"

31/01/98 ore 21.00 EXTRAMONDO "SEMPLICEMENTE COMPLICATO" STORIE STORIE STORIE

10/01/98 ore 15.30 TEATRO DELL'ARCHIVOLTO "BLU CIELO" Durata 60 minuti - Fascia d'età consigliata: 6-10 anni. Teatro d'attore

18/01/98 ore 15.30 TEATRO DELL'ARCA "ZACCHEO, NEL DESERTO DI UN ALBERO" Fascia d'età consigliata: 8-12 anni. Teatro d'attore

25/01/98 ore 15.30 ASSEMBLEA TEATRO "PELLEROSSA" Durata 60 minuti - Fascia d'età consigliata: 6-14 anni. Teatro d'attore - video e danza

NATALE A TEATRO (V EDIZIONE)
26/12/97 ore 15.30 I PUPPI DI STAC "GIOVANNIN SENZA PAURA" Durata 60 minuti - Fascia d'età consigliata: 6-10 anni. Teatro di figura

28/12/97 ore 15.30 TEATRINO DELL'ES "QUEL TESORO DEL MARE" Durata 60 minuti - Fascia d'età consigliata: 3-10 anni. Teatro di figura

3/01/98 ore 15.30 I BURATTINI DI LUCIANO GOTTARDI "IL FLAUTO MAGICO" Teatro di figura

4/01/98 ore 15.30 ALDABRA TEATRO "GATTONE" Durata 40 minuti.

5/01/98 ore 15.30 TEATROMBRIA "LA BELLA ADDORMENTATA" Durata 60 minuti - Fascia d'età consigliata: 3-10 anni. Teatro di figura-ombre-attore

6/01/98 ore 15.30 TEATRO BURATTINI DI VARESE "STORIE PAZZOSKE"

MANTOVA

TEATRENO

Piazza Don Leoni, 18

TEATRO PER I RAGAZZI

TEATRENO spettacoli domenicali ore 15.30. L.7.000 e L.10.000
prenotazione obbligatoria: tel.0376-221705 fax 222723.

11/01/98 A.I.D.A. "IL TESORO DI PETER PAN"

18/01/98 ACCADEMIA PERDUTA/TANTI COSI PROGETTI "I TRE PORCELLINI"

25/01/98 CLAUDIO MADIA "SALTIMBANCO"

SENTIERI SENSIBILI - ALTRI PERCORSI

TEATRENO tel.0376/221705. Inizio spettacoli: ore 21.00. Ingresso L.20.000 intero - L.15.000 ridotto. Abbonamento a 5 spettacoli a scelta: L.80.000

Venerdì 23 gennaio 1998 - ore 21.00

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa proporranno una particolarissima messa in scena di "Giorni Felici" di S. Beckett:

"HAPPY DAYS IN MARCIDO'S FIELD", regia Marco Isidori

Venerdì 30 gennaio 1998

Moby Dick Teatri della Riviera di e con Marco Paolini ormai noto al grande pubblico per il suo bellissimo ed intenso "Racconto del Vajont", recentemente trasmesso dalla RAI, ci proporrà "APRILE 74 E 5".

PER UN TEATRO SALUBRE

Scuola di teatro - anno terzo. TEATRO ALL'IMPROVVISO

I corsi sono aperti ad un massimo di 20 iscritti. Iscrizione a 3 corsi: L:300.000 a un corso L.100.000. Informazioni e prenotazioni presso: tel.0376/221705

"IL RE BASTONATO" FINO AL 16 GENNAIO 1998

Giunta alla terza edizione, la scuola intende affrontare altri due classici della storia del teatro: "Macbeth" di W. Shakespeare e "Ubu sulla collina" di A. Jarry. Accomunati dalla violenza del tradimento e dal frenetico turbinio di scene e di personaggi i due testi sono un tassello fondamentale nella cultura teatrale. Destinata alla formazione del pubblico, in questo terzo anno la scuola cercherà di affrontare i due testi teatrali in modo molto diverso, lavorando sia sull'autore che sul teatro di figura, per giungere alla rappresentazione di uno spettacolo intitolato "Il Re Bastonato", realizzato dal gruppo dei partecipanti ai corsi.

Programma: dal 15 al 19 dicembre 1997 UBU BASTONATO

stage sul teatro di figura. Docente: Dario Moretti.

5 incontri dalle ore 18.30 alle 21.00

dal 7 al 16 gennaio 1998 L'OMBELICO MECCANICO

Scherzi patafisici per Ubu in collina

laboratorio di drammaturgia e messa in scena. Docente: Fulvio Ianneo. 6 incontri dalle ore 18.30 alle 21.00.

DELTA ELETTRONICA

COMPONENTI PER L'INDUSTRIA

DELTA ELETTRONICA di Giuseppe Marchioro
Brescia via Repubblica Argentina, 24/32
Tel. 030.226272 - 226371 Fax 030.222372

Natale... sulla sponda bresciana...

7/12 Brescia SFILATA e CONCERTO della BANDA MUSICALE DI VIPITENO per le vie del centro ore 15.00. **ACCENSIONE ALBERO DI NATALE** in Corso Zanardelli **DEGUSTAZIONE** prodotti tipici altoatesini ed animazione dei maestri di sci di Vipiteno. Ore 17.00. Info: 030/2400357

7/12 e ogni dom. dell'Avvento - Salò (Bs) Ad ogni messa, in ogni chiesa del comune di Salò, si esibirà una corale e, alle ore 15.00, concerti in Duomo. Info: Parrocchiale 0365/521700

9/12 Brescia FESTADIS. CROCEFISSADIROSA con bancarelle lungo via Lombroso e via Crocefissa di Rosa

13/12 Brescia FESTA DI SANTA LUCIA

Cascina Parco Gallo ore 21.00

13/12 Salò (Bs) SFILATA DI SANTA LUCIA per le vie principali con distribuzione dolci ai bambini. Ore 16.00

13/12-6/01 Toscolano M. (Bs) INSIEME PER NATALE 3° Edizione - Concorso dei migliori presepi ed addobbi natalizi.

14/12-6/01 Breno (Bs) 2° CONCORSO CAMUNO DEL PRESEPIO ARTISTICO Info: Pro Loco 0364/22970

19-21/12 Marone (Bs) IL GIOCATTOLO Mostra sulle funzioni del giocattolo quale strumento delle attività didattiche, educative, formative. Centro Civico Don Benedetti, Villa Vismara, tutti i giorni 15-19/20.30-22 tel.030/987104

20/12 Concesio (Bs) Nel centenario della nascita di Papa Paolo VI- **CONCERTO DI NATALE** con la BANDA MUSICALE DI CONCESIO Chiesa Parrocchiale S. Antonio ore 20.30.

20-06/01/98 Desenzano d/G (Bs) Presepe sull'acqua

20-06/01/98 Rivoltella (Bs) Presepio Vivente

20-26/01/98 Desenzano d/G (Bs) Rogazionisti, Presepe Artistico

20/12 Desenzano (Bs) CONCERTO DI NATALE del Coro "ARS NOVA" di Carpedolo ore 21.00 - Duomo

20/12-6/01 Malonno (Bs) PRESEPI NELLE CONTRADE Info: Pro Loco 0364/635576

20/12-6/01 Salò (Bs) RASSEGNA DEI PRESEPI - V Edizione. Allestimento di presepi nelle vie e nelle piazze della città. Info: Ufficio IAT 0365/21423

20/12 Piancogno (Bs) CONCERTO DI NATALE c/o Chiesa Parrocchiale - Info: Pro Loco 0364/360547

21/12 Rodengo Saiano (Bs) CONCERTO NATALIZIO c/o Palestra Polivalente ore 20.30

24/12-18/01 Castelvovati (Bs) 11° GRANDIOSO PRESEPIO STORICO CON PERSONAGGI IN MOVIMENTO Chiesa S. Alberto (in fronte alla Parrocchiale) Info: 030/718106

24/12 Desenzano d/G (Bs) ore 19.00 Notte di Vigilia, degustazione

gratuita. Ore 24.00 Fiaccolata e coro-Porto Vecchio

24-25/12 Esine (Bs) PRESEPE VIVENTE nel Centro Storico. Info: Pro Loco 0364/466156

24/12 Salò (Bs) CONCERTO DI NATALE ore 15.00 Duomo
25/12-11/01 Prevalle (Bs) PRESEPIO VIVENTE - XI Anniversario - Allestito su 3.500 mq di superficie con 140 personaggi in costume d'epoca che utilizzano strumenti originali della civiltà contadina locale. Inaugurazione 25/12 dalle 15 alle 18. Info: 030/603215

26/12 Capodiponte (Bs) CONCERTO DI NATALE con la Banda cittadina c/o Hotel Graffiti ore 20.30

28/12 Darfo Boario T. (Bs) CONCERTO AUGURALE della

...e sulla sponda veronese

6/12 Caprino Veronese (Vr) ore 16.00 Castagnata in piazza

6-24/12 Trento MERCATINO DI NATALE tel.0461/230264

8/12 Bussolengo (Vr) piazza XXV Aprile Mercatino di S.Lucia

8/12 Caprino V.(Vr) ore 16.00 Festa di S.Lucia a Palazzo Carlotti

9/12 Bardolino (Vr) Festa di S. Nicolò presso il teatro Corallo

10-13/12 Verona FIERA DI SANTA LUCIA tel.045/8078579

13/12 - 10/01 Bardolino (Vr) XIII Mostra Internazionale dei Presepi presso la Barchessa Rambaldi

13/12 Bardolino (Vr) Santa Lucia

13/12 Caprino Veronese (Vr) ore 15.30 Artisti in strada spettacolo

20/12 Caprino Veronese (Vr) ore 15.00 concerto blues con i Coganga - ore 21.00 cinema teatro Nuovo Concerto di Natale

20/12 Torri del Benaco (Vr) Albisano ore 20.00 centro attività sociali "Natale con i bambini" - Pal ore 20.30 rassegna corale

21/12 Caprino Veronese (Vr) ore 16.30 musiche natalizie per le vie del centro

21/12 Torri del Benaco (Vr) Albisano, Concerto di Natale

24/12 Bardolino (Vr) Concerto di Natale in piazza dopo la tradizionale S. Messa di Mezzanotte

24/12 Peschiera del Garda (Vr) ore 21.30 "Presepe vivente sull'acqua" presso Porta Brescia

26/12 Bussolengo (Vr) ore 20.30 presso il santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso Concerto di Santo Stefano

26/12 Torri del Benaco (Vr) ore 20.30 chiesa parrocchiale "Rassegna Corale" -Albisano-Presepe vivente-Cori sotto le stelle

28/12 Gardone Riviera (Bs) ore 16.00 Orchestra sinfonica di Brescia concerto di fine anno

30/12 Bardolino (Vr) Teatro Corallo "Operetta che passione"

6/01 Bardolino (Vr) Al tramonto tradizionale Bruiel e Vin Brulé sulla spiaggia del Lungolago Prele

6/01 Caprino Veronese (Vr) ore 20.30 concerto corale nella chiesa parrocchiale di Pesina

06/01 Torri del Benaco (Vr) Albisano - El Bruiel

24-25/01 Torri del Benaco (Vr) Festa dell'oliva e mostra mercato dell'olio

Mercantico di Lonato (Bs)

Antiquariato Modernariato Collezionismo
Rare antique and 1960's furniture, Collection
Antiquität Modernes Antiquariat Für Sammler



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (ausser Januar) - Altstadt Lonato

Il Mercantico di Lonato Antiquariato, Modernariato, Collecionismo

Domenica 21 dicembre

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square
in Lonato
Jeden dritten Sonntag-Altstadt Lonato

Regalate ai Vostri bambini la gioia di leggere

Con i libri personalizzati a colori

i Vostri bambini saranno protagonisti di meravigliose avventure



BABBO NATALE

Un viaggio fantastico al Polo Nord con la renna di Babbo Natale. Scoprirai chi costruisce i giocattoli per tutti i bambini del mondo ...



BATMAN

Il KAT-2000 è stato rubato! Ma forse tu hai visto qualcosa e puoi aiutare Batman a risolvere questo complicato caso.



LA SIRENETTA

La Sirenetta deve liberare il suo papà: tu la puoi aiutare, con l'aiuto degli amici del mare.



BARBIE

AVVENTURA IN CAMPEGGIO

Cosa c'è di più divertente che una bella avventura in campeggio con la tua amica Barbie? E poi ci sono anche Skipper, Ken, Teresa ...



SUPERMAN

& WONDER WOMAN

E' bello andare al museo di Scienze Naturali il giorno dell'inaugurazione ... ma ti possono capitare cose davvero strane!



LA BELLA E LA BESTIA

Un incantesimo ha trasformato il Principe in una orribile Bestia! Ma tu puoi rompere l'incantesimo ...

Ogni libro è completamente illustrato a colori.

Tutti i libri sono nel formato 24x14 cm - 18 pagine. Tutte le copertine sono rigide, plastificate e lavabili.

LE MIE FAVOLE: LIBRI PERSONALIZZATI

Ora sei tu la STAR! Diventa il protagonista delle storie più belle insieme ai tuoi amici

PER ORDINI E INFORMAZIONI :Tel.030.9919864-Fax.0376.636057

I libri sono in visione presso la redazione di Dipende in Via S. Angela Merici,4 a Desenzano Tel.030.9912121

VENEZIA

SCRITTURA CREATIVA A MESTRE

Riprende il via il Laboratorio di scrittura creativa del Circolo Culturale "Walter Tobagi" di Venezia, giunto ormai alla sua quinta edizione.

A partire dal 4 dicembre, con cadenza settimanale, l'Hotel Bologna, come di consueto, ospiterà venti incontri con scrittori, editor, critici in un percorso organico e coerente che affronta tutti gli aspetti della creatività espressa attraverso la scrittura: lo stile, gli espedienti retorici, la trama, i personaggi, l'ambientazione, il dialogo, il linguaggio. Poiché la scrittura è legata a doppio nodo con la lettura (e troppo spesso chi vuole scrivere legge poco, se non pochissimo o addirittura nulla) un incontro è interamente dedicato alla narrativa dell'ultimo novecento, un altro ai consigli di lettura. Quattro i pomeriggi destinati esclusivamente alle esercitazioni, nel corso delle quali verranno letti e commentati i testi prodotti dai corsisti. Quest'anno il Laboratorio offre un'opportunità in più rispetto agli altri anni: i migliori racconti verranno proposti per la pubblicazione alla rivista "Porta". Questa nuova testata, che dal febbraio 1998 verrà edita da Transeuropa (il primo editore di Brizzi, Ballestra, Culicchia) è il periodico delle "Scritture Creative Riunite", un'associazione libera di scuole di scrittura creativa del Nord Est a cui aderisce anche il Laboratorio del Circolo Tobagi. Il **Laboratorio di scrittura creativa**, curato da Tiziana Agostini, Annalisa Bruni e Marco Quarin, quest'anno offre una proposta ambiziosa: è stato infatti raddoppiato il numero degli incontri rispetto alle passate edizioni per permettere l'elaborazione di un programma più articolato e completo. Si è poi voluta creare una sorta di continuità didattica invitando autori che già in passato avevano partecipato al Laboratorio (ad es.: Mozzi, Scarpa, Meldini, Lucarelli, Covacich) e chiedendo loro di sviluppare argomenti diversi dai precedenti. Molte sono le novità: per la prima volta sono state invitate Daniela De Rosa e Laura Lepri, editor affermate che avranno l'onere di svelare i segreti del mondo dell'editoria. Cinque nuovi scrittori vengono ad arricchire il panorama letterario offerto agli iscritti di questo Laboratorio: Dario Voltolini (selezionato al Premio Settembrini di quest'anno), Gian Mario Villalta (poeta e critico), Antonio Franchini (autore Marsilio, con il bellissimo *Quando vi ucciderete maestro?*), Valerio Evangelisti, scrittore di fantascienza ed Edith Bruck (scrittrice di romanzi e racconti, pubblicati da Marsilio).

Il Laboratorio si tiene a Mestre, presso l'Hotel Bologna, Via Piave 214, tel.041/931000, di fronte alla Stazione Ferroviaria. Le iscrizioni si ricevono entro il 3 dicembre 1997 presso la sede del Circolo culturale "Walter Tobagi", Via Ligabue 1/A, Carpenedo, ogni lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 16.00 alle 18.30, tel. e fax 041/5348648

cultura appuntamenti

BRESCIA

- 1/12 BRESCIA I LUNEDÌ DEL SAN CARLINO** serie TESTIMONI Gianni Riotta intervistato da Claudio Baroni e Massimo Tedeschi. Teatro San Carlino ore 18.00. Info: tel.030/3749909
- 2/12 BRESCIA** I nodi del novecento: Gabriele Ranzato (Università di Pisa) LA GUERRA CIVILE IN EUROPA Auditorium del Museo di Scienze, via Ozanam 4, ore 17.00. org.Fondaz. C.Calzari Trebeschi
- 2/12 BRESCIA** GEOGRAFIA E LETTERATURA: "LA GEOGRAFIA DEI VIAGGIATORI" relatore prof. Guglielmo Sceramellini (Università di Milano) Museo Civico di Scienze Naturali, via Ozanam, 4 ore 17-19.
- 2/12 BRESCIA** CAFFÈ E CHIACCHIERE Conversazioni Culturali: "PAROLE E NOTIZIE" del Dott. Massimo Cortesi, Capo Servizio Cronaca del Giornale di Brescia, Caffè Bon Ton, c.so Magenta 9, ore 20.30. Info: Ass. Arnaldo da Brescia tel.030/292160
- 5/12 BRESCIA** NEL CENTENARIO DALLA NASCITA DI PAOLO VI: "PAOLO VI: PROFETA DELLA CIVILTÀ DELL'AMORE" Conferenza presso il Museo Diocesano ore 20.30.
- 5/12 BRESCIA** "I venerdì dell'AAB" ciclo d'incontri conferenze sul periodo dalla Rivoluzione Francese all'Impero Napoleonico. I riflessi in Italia. MILANO NAPOLEONICA. Curatore: Aurora Scotti. AAB vic. delle Stelle, 4 ore 17.45.
- 6/12 BRESCIA** "SABATO AL MUSEO DEL RISORGIMENTO": IL RISORGIMENTO ATTRAVERSO LE MEMORIE E LE LETTERE DEI SUOI PROTAGONISTI conferenza del prof. Luigi Amedeo Bigliore di Viraghi c/o Museo del Risorgimento ore 15.00.
- 9/12 BRESCIA** Per CAFFÈ E CHIACCHIERE Conversazioni Culturali: "SENZA PAROLE" del Dott. Fabio Salamone, Sostituto Procuratore della Repubblica, Caffè Bon Ton, c.so Magenta 9, ore 20.30. Info: Ass. Arnaldo da Brescia tel.030/292160
- 9/12 BRESCIA** "INCONTRI CON L'AUTORE" Università Cattolica del Sacro Cuore-REALE E VIRTUALE LA COMMISTIONE DEI GENERI-incontro con Tomas Maldonado e Ugo Volli c/o Sala Chizzolini, ingresso da via G. Rosa 45 tel.030/2406277
- 12/12 BRESCIA** "I venerdì dell'AAB" conferenze sul periodo dalla Rivoluzione Francese all'Impero Napoleonico. I riflessi in Italia. LA FORMAZIONE DELLE GRANDI RACCOLTE PUBBLICHE. Curatore: Maurizio Mondini. AAB vic. delle Stelle, 4 ore 17.45
- 15/12 BRESCIA** NATALE AL SAN CARLINO 1997: "IL PESCATORE E LA SUA ANIMA" di Oscar Wilde - lettura scenica di MONICA CONTI e BEATRICE FAEDI Teatro San Carlino ore 18.00. Info: Ass. Cultura Provincia tel.030/3749909
- 15/12 BRESCIA** "NATALE AL SAN CARLINO 1997": SCENA SINTETICA "LE NOVE STELLE DI NATALE" Serata di poesia a cura di Flavio Guarneri con Armando Loepaldo e Guido Uberti. Teatro San Carlino ore 18.00. Info: tel.030/3749909
- 20/12 BRESCIA** "SABATO AL MUSEO DEL RISORGIMENTO": LA MUSICA COLTA E POPOLARE NEL RISORGIMENTO conferenza del prof. Italo Frolidi c/o Museo del Risorgimento ore 15.00. Info: 030/44327

Regala e Regalati
l'abbonamento a Dipende

25.000 lire all'anno e sarai SOCIO
50.000 lire all'anno e sarai SOSTENITORE
100.000 lire all'anno e sarai SANTIFICABILE

conto corrente postale **12107256**
intestato a INDIPENDENTEMENTE casella postale 190
25015 Desenzano del Garda BS

GOITO (MN)

Sordello da Goito

Tre giorni per rievocare ed illustrare l'affascinante figura di Sordello da Goito, poeta in provenzale (o "trovatore") del XIII secolo. Il comune di Goito (MN), con la collaborazione di enti pubblici ed associazioni culturali e sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, ha infatti organizzato il 13, 14 e 15 novembre scorso un Convegno internazionale sull'illustre concittadino, immortalato con ammirate e rispettose terzine da Dante nella Divina Commedia (Purgatorio, canto VI). Una vita avventurosa, quella del poeta trobadorico nato a Goito alla fine del XII secolo e morto in Abruzzo presumibilmente nel 1269: piccolo nobile di provincia, non ricco, giovane frequentatore di taverne, seppe elevarsi, per solo merito delle sue doti personali e della sua poesia, a brillante uomo di corte in Castiglia e in Aragona, in Francia e in Provenza. Fu cavaliere, consigliere apprezzato e infine feudatario di Carlo d'Angiò. Ottimi spunti per i non troppo attendibili biografi medievali, che arricchirono la sua vita di episodi nei quali è difficile sceverare la fantasia dalla realtà. Di certo rimane la sua produzione poetica, improntata agli stilemi della poesia provenzale, allora koinè internazionale della lirica: una quarantina di componimenti tra i quali, accanto ai canti d'amore ("solo si vive, quando in gioia si vive!"), trovano posto anche liriche di forte impegno civile e patriottico, come quel compianto in morte di Blacatz d'Aups, in cui Sordello si erge a giudice dei signori del suo tempo, che tanto destò l'ammirazione di Dante. Il Convegno, che intende rileggere criticamente l'opera e la vita di Sordello, si è avvalso della direzione scientifica del prof. Aurelio Roncaglia, membro dell'Accademia dei Lincei di Roma e presidente dell'Union Académique Internationale, e della presenza di numerosi studiosi italiani e stranieri. Un notevole e coraggioso sforzo organizzativo e finanziario per l'Amministrazione comunale goitese, che intende così coronare una serie di iniziative, quali l'istituzione delle annuali "Manifestazioni Sordelliane", avvenuta nel 1994, e l'emissione del francobollo su Sordello del 13 settembre scorso. Un impegno costante dunque, che ha come meta la candidatura di Goito a punto di riferimento in Italia per gli studi sulla cultura provenzale e trobadorica, attraverso la prossima costituzione di un Centro Studi "Sordello".

Piccola Vela

Apertura del Rifugio RAF "Paolino"

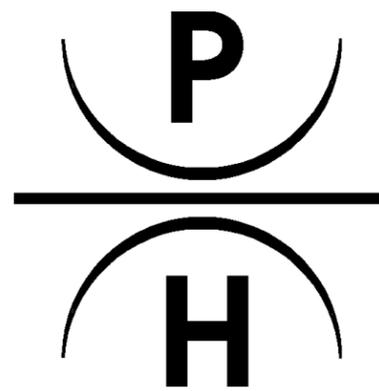
La lunga odissea dei gatti randagi sembra avere finalmente un approdo: grazie al Comune di Sirmione, che ha pagato direttamente l'impresa costruttrice, l'Associazione RAF dispone ora di un primo rifugio provvisorio. L'ambiente è piccolo e purtroppo già completo, dal momento che gli ospiti sono attualmente 40. L'Associazione non dispone di alcun contributo comunale per il mantenimento dei gatti (che ammonta in media a L.250.000 mensili) e per eventuali spese mediche. La situazione è perciò ancora problematica e non consente l'aggiunta di nuovi ospiti. C'è necessità non tanto di denaro, quanto di aiuto materiale, innanzitutto cibo (in crocchette o in scatola) e coperte.

Se volete aiutarci potete contattare l'Associazione ai numeri 0338/2093525 (Isabella) e 030/9142726 (Angela).

Grazie a tutti!

Associazione
Rifugio Animali Felici

Dipende 8



PARK HOTEL

Famiglia Cerini

Vegliane di S. Silvestro
"Mezzanotte e dintorni"
La Famiglia Cerini
augura buone feste

PARK HOTEL Desenzano del Garda
Tel.030/9143495

architettura

ELZEVIRO N.2

Alcuni giorni orsono il Papa ha fatto sapere che molte delle chiese contemporanee proprio non gli piacciono, egli ritiene che esse siano prive di quella spiritualità che ha sempre caratterizzato i luoghi di culto del cristianesimo. L'architetto Carlo Aymonino interrogato a tal proposito ricordava, tra l'altro, che anche il resto dell'architettura italiana di oggi è decisamente brutta. Guardiamoci attorno, non possiamo far altro che prendere atto della giustezza di queste affermazioni e sottolineare che in un territorio come il nostro, che si è sempre contraddistinto per la bellezza del paesaggio, questo fatto è a dir poco allarmante. Che cosa è successo? Perché nella patria che ha dato i natali ai più grandi architetti del passato e che tuttora ospita nelle sue scuole molti maestri dell'architettura moderna questa disciplina è sparita dalla realtà del quotidiano? I motivi di questa *débâcle* sono molti e vanno dalla cesura che si è formata tra la scuola e il mondo del lavoro, alla trasformazione che la figura dell'architetto ha subito in questi anni spostando le sue competenze dal piano storico e progettuale a quello burocratico. Vorrei qui però soffermarmi su di un altro problema più delicato e meno evidente che è quello della mancanza di cultura architettonica che ormai non riguarda solo i non addetti ai lavori ma sovente è riscontrabile in chi amministra la cosa pubblica e (sic!) tra gli stessi architetti. Mi spiego meglio, non voglio dire che chi opera in questo settore non conosce il proprio lavoro, tutt'altro, egli opera in perfetta sintonia con il mercato, quello che è andato ormai perso è il senso di questo mestiere e questo è riscontrabile anzitutto nelle nuove leve che, pur appassionandosi alla materia, nei loro progetti non esprimono altro che un grande disorientamento. Sono convinto che una disciplina non può sopravvivere alla perdita delle regole che hanno caratterizzato il suo manifestarsi se queste, nel momento in cui divengono obsolete, non sono sostituite con altre più adeguate alla propria epoca. Con la nascita di nuove tecniche costruttive abbiamo assistito alla possibilità di svincolare gli edifici da tutte quelle regole pratiche dettate dal sistema costruttivo tradizionale. Questo fatto ha creato una frattura tra l'architettura dei maestri che, in quanto tali, hanno saputo interpretare correttamente la potenzialità che le moderne tecnologie gli hanno fornito (pensiamo ad esempio all'uso del ferro nelle opere di Mies van der Rohe), e la cosiddetta architettura minore che privata del problema della *firmitas* e delle regole che ne permettevano la soluzione è naufragata in un vuoto formalismo. Quando un pilastro, un arco o un architrave perdono il proprio significato strutturale, o ne acquistano uno di ordine metaforico-spirituale o rimangono forme vuote. Sono sicuro che un piccolo passo verso la riscoperta della bellezza può essere fatto solo con un gesto di umiltà da parte della categoria degli architetti che opera nell'ambito dell'edilizia residenziale ai quali si chiede di smettere l'abito dell'artista perché, come insegnava Adolf Loos nel lontano 1910, "la casa deve piacere a tutti. A differenza dell'opera d'arte, che non ha bisogno di piacere a nessuno". Solo adottando il punto di vista dell'artigiano possiamo ancora ritrovare le regole del mestiere, regole nuove, corrispondenti al nostro tempo. Questo punto di vista è riassunto magistralmente da Friedrich Nietzsche ne "La gaia scienza" dove possiamo leggere: "Voglio sempre più imparare a vedere bello ciò che è necessario nelle cose - così diventerò uno di quelli che rendono le cose belle".

Massimo Sandrinelli

spigolando

a cura di Mario Arduino

Una favola antica

Secondo la mitologia tebana, il fondatore della famosa città fu Cadmo, figlio del re fenicio Agenore e fratello di Europa, che venne rapita da Giove, mutatosi nella circostanza in un toro. Inviato dal padre sulle tracce della sorella, Cadmo affrontò vari pericoli e dovette anche uccidere un drago caro a Marte. Dai denti della mostruosa creatura, seminati nella terra, sorse una schiera di uomini armati che presero immediatamente a combattere tra loro. Sopravvissero Echione, Udeo, Ctonio, Peloro ed Iperenore, i quali aiutarono il principe nella costruzione di Tebe. Perdonato da Marte, al cui servizio era dovuto rimanere per otto anni, Cadmo ne ebbe in moglie Armonia, figlia del dio della guerra e di Afrodite. Dall'unione nacquero un figlio, Polidoro, e quattro figlie: Autonoe, Ino, Semele ed Agave. Mutati da ultimo in draghi, Cadmo e Armonia furono ammessi da Giove nei Campi Elisi. Le nozze dei due personaggi hanno fornito a Roberto Calasso il titolo di un libro assai pregevole, pubblicato nel 1991 dagli "Adelphi".

La filosofia secondo Chamfort e Pascal

Ha scritto Chamfort (1740-1794) che la filosofia, non diversamente dalla medicina, ha molte droghe, pochissimi buoni rimedi e, tra questi, nessuno specifico. Prima di lui il conterraneo Pascal (1623-1662) aveva osservato che "se moquer de la philosophie, c'est vraiment philosopher" (filosofare significa veramente beffarsi della filosofia).

Poesia e memoria

Nei "Reisebilder" osserva Edoardo Sanguineti che "scrive soltanto chi non sa/ ricordare, per non dimenticare". Afferma dunque la forza evocatrice della poesia. Del resto, nella prefazione ai "Primi poemetti" aveva già annotato Pascoli (1855-1912): "Il ricordo è poesia, e la poesia non è se non ricordo".

Ricchezze

In una lettera a Pino de' Rossi ha scritto Giovanni Boccaccio (1313-1375): "Le ricchezze dipingono l'uomo, e con i loro colori coprono e nascondono non solamente i difetti del corpo, ma ancora quelli dell'anima". Si potrebbe chiosare, manzonianamente, che così va il mondo, anzi che così andava nel secolo quattordicesimo.

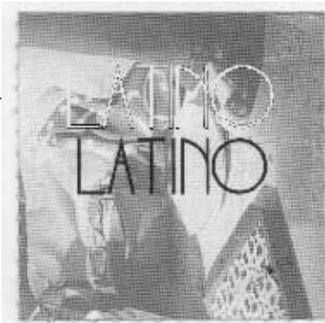
Persone

Nella "Fondazione della metafisica dei costumi" Kant (1724-1804) invita a considerare le persone sempre come uno scopo e mai come un semplice mezzo.

SACRALITA' PAGANA NEI REGALI DI LATINO

Desenzano. Il distintivo del Natale rientra nei pensieri immaginifici del territorio di Latino. Negozio in cui la radice del pensiero operante si stempera nella linearità dei suoi oggetti. Un regalo in più per le luci dell'anima, accese in questo spazio svincolato dal grande traffico della Desenzano turistica, ma fortemente interiorizzato nei pensieri architettonici dell'ornamento estetico voluto dal suo promoter Francesco Copersino. In quei benefici che spingono l'anima a ricercare territori espressivi vincolati alla radice dell'esistenza, l'atelier mediterraneo di questo Latino da collezione riempie l'oggettualità fantastica di una proposta regalo che spazia a tutto campo. Ma non si tratta di un limite accaparrato nel fiocco della festa che si fa luminoso nell'esplosione del disincanto sotto l'albero. Alle analogie con l'oggettiva sensibilità di un fine anno fatto di fantasmagorie della materia, reinterpretata dalle faccende intime di una religiosità dal gusto diversificato, contrapponiamo le Magiche esperienze degli arredi incatenati con stile alle pareti bianche di Latino. Sul pericoloso versante che morde l'ingenuità cadenzata dell'occhio dell'avventore, il Natale riprende vigore in una sorta di paganesimo quasi sublime. Traducendo in questo senso la voglia antica che lega l'uomo all'oggetto. La cosa alla vita. La luce all'infissa. Pagano è allora il progetto che rende vitale l'esperienza inanimata che ridisegna il pensiero, in una sorta di sogno archetipico che riporta ad antichità mai dimenticate. Ma è un'idolatria profonda. Rappresentata, nel suo contesto simbolico, in linee differenziate di esperienze di design dalle molteplici sfaccettature. Un urlo soffocato dalla consequenzialità strutturale dei nodi di un legno o nei vincoli del metallo, rapportati ancora una volta a quella vita che circonda con affetto la quotidianità del nostro esistere. Ed allora pagana diventa la visione corrotta e senz'anima, di chi non riesce ad introdurre eccipienti motivazionali all'acquisto di mobile o suppellettili da regalare, o da incamerare sotto il personale albero raccordato al proprio tetto. Nell'augurio dunque mistico e tradizionale di un Buon Natale, pronto a raccontare il suo ultimo anniversario, riempiamo di emozioni queste mangiatoie iconografiche che addolciscono le notti di Gesù Bambino. Ripensando a questo rito essenziale, nell'armonica dimensione di quella culla rudimentale imbottita nel fieno, tradotta idealmente nel limpido paganesimo sentimentale dei legni e degli oggetti attraccati alle pareti vitali di Latino. (segue)

Latino
è a Desenzano
in Via Roma, 69/71
tel. 030.9911824 fax
030.9912347



I LIBRI DEL LAGO Lake Garda Books

Piccola Guida Editoriale GARDESANA
a cura della Libreria Castelli-Podavini

F. MONICELLI - G. RUZZENE *Storiche dimore del Garda - Arsenale Editrice - L.150.000*

Sullo sfondo del paesaggio lacustre, le grandi dimore storiche, fotografate nei loro giardini e negli interni splendidamente arredati, appaiono come prodigiosi balconi sulla natura e sul tempo. Ville e palazzi muti e impassibili testimoni di storia svelano ai nostri occhi il loro lato più nascosto e privato. Uno splendido e magnifico viaggio fotografico lungo le sponde del nostro lago.

R. BOSCHI - E. ROFFIA *Sirmione Guide artistiche Electa - L.25.000*

La guida, ampiamente corredata da numerose fotografie del territorio di Sirmione nell'antichità, presenta un'ampia documentazione storica riguardante il borgo fortificato, le Grotte di Catullo e il Castello. Particolare rilievo viene dato agli affreschi di S. Pietro in Mavino e della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria.

F. PIAVOLI *Immagine e Suono Grafo Edizioni - L.35.000*

È un libro che testimonia in maniera inequivocabile il rapporto sensoriale e sensuale che il regista Piavoli ha con la natura. È un'eccezionale biografia dell'autore del "PIANETA AZZURRO", di "NOSTOS" e di "VOCI DEL TEMPO".

AA.VV. *Lago di Garda-Carta e guida nautica-Ghedina e Tassotti editori - L.15.000*

Oltre che contenere una carta nautica dettagliata del LAGO DI GARDA, la pubblicazione è corredata da una raccolta di notizie di carattere SPORTIVO-TURISTICO (porti, venti, correnti, ecc.), importante per chi pratica la navigazione da diporto.

A. CAZZANI - L. SARTI

Le limonaie di Gargnano (una vicenda un paesaggio) - Edizioni Grafo - L.50.000

Il volume illustra l'importanza storica ed economica dell'agrumicoltura e analizza i valori ambientali paesaggistici e storici, ma anche le potenzialità di queste antiche aree agricole. Le limonaie del Garda risultano infatti essere non solo testimonianze di un glorioso passato, ma architetture complesse e uniche al mondo, per questo da tutelare e conservare e soprattutto da rivalutare perché in futuro non siano solo rovine, ma vivi esempi di un recupero razionale ed economicamente accettabile.

Il 13 novembre è stato presentato presso il Parlamentino della Camera di Commercio di Brescia, il volume "Vecchi Vitigni Bresciani", curato da Pierluigi Villa, Ottorino Milesi, Attilio Scienza ed edito dal "Centro Vitivinicolo Provinciale" di Brescia con la collaborazione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia, l'Amministrazione Provinciale, le Istituzioni Agrarie Raggruppate di Brescia e l'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università degli Studi di Milano.

Un'opera scientifica ma anche storica e soprattutto conoscitiva di quei vitigni che hanno fatto la storia della viticoltura bresciana, molti dei quali ancora in perfetta produzione. Il volume vuole spiegare le origini della tradizione viticola e vinicola bresciana e sottolineare l'importanza di salvaguardare nelle tradizionali zone viticole della Provincia di Brescia rari ceppi di vecchie varietà autoctone, la cui coltivazione è andata e sta via via scomparendo, sostituita da quella di altri vitigni provenienti da zone diverse. 17 sono le varietà di uve bresciane presentate in ordine alfabetico, dalla "Bianca Botticino" alla "Villa". Per ognuna vengono proposti i sinonimi ed eventuali nomi errati, cenni storici ed un'ampia descrizione ampelografica.



Caffè Italiana
Wine Bar
Desenzano
 030/9141243

Gocce di Tradizione
fra Vino e Snacks

in Piazza Malvezzi
a Desenzano del Garda
giorno di chiusura il lunedì
030.9141243

IL FILM DEL MESE: DUE SULLA STRADA DI STEPHEN FREARS, IRLANDA - GRAN BRETAGNA (1996).

Con il suo ultimo film "Due sulla strada" Stephen Frears torna a confrontarsi con la vita dell'Irlanda di oggi, tra disoccupazione e fantasia, raccontandoci la storia di un'amicizia virile. Il film è tratto dall'omonimo romanzo dello scrittore irlandese Roddy Doyle, come pure il precedente film del regista "The Snapper", che insieme a "The Commitments" (portato sul grande schermo da Alan Parker), formano la "Trilogia di Barrytown". Tra una lezione di vita e una bevuta di birra ci immergiamo totalmente nell'ambiente cattolico dell'Irlanda attuale, partecipando ad ogni sforzo dei protagonisti per combattere le loro piccole lotte quotidiane con la società. Tra i principali film di Stephen Frears ricordiamo "Le relazioni pericolose" del 1988, "Rischiose abitudini" del '90 ed "Eroe per caso" del '92.

Luisa Cei

CINEMA TEATRO ALBERTI

Via S. Maria Tel 030/9141513
 Spettacoli ore 21.15

giovedì 4 dicembre
 JAMES E LA PESCA GIGANTE
 di H. Sellek

giovedì 11 dicembre
 KIDS di L. Clark

giovedì 18 dicembre
 TUTTI GIU' PER TERRA
 di D. Ferrario

CINEMA PAOLO VI
 Circolo "Il Cineforum" Vicolo Oratorio
 Inizio spettacolo: h 21.00

6 dicembre
 SHINE di S. Hichs

20 dicembre
 LA FRECCIA AZZURRA di E. D'Alò

10 gennaio
 SEGRETI E BUGIE di M. Leigh

24 gennaio
 I MAGI RANDAGI di S. Citti

CENTRO MAZZIANO

Via S. Carlo Tel. 045/918485
 ingresso con tessera annuale

sabato 6 - domenica 7 dicembre
 VIAGGIO ALL' INIZIO DEL MONDO

sabato 13 - domenica 14 dicembre
 TANO DA MORIRE di R. Torre

enerdì 19 dicembre maratona:
 I FIGLI DEL DESERTO di W. Seiter

VIVA ZAPATA di E. Kazan
 IL SETTIMO SIGILLO di Bergman

LUCI DEL VARIETA' di Fellini
 IL SOSPETTO di A. Hitchcock

sabato 20 - domenica 21 dicembre
 IL CARICATORE

enerdì 9 gennaio
 LA FORZA DELLE IMMAGINI

sabato 10 - domenica 11 gennaio
 SCREAM

sabato 17 - domenica 18 gennaio
 IL FIUME

sabato 24 - domenica 25 gennaio
 WESTERN

sabato 31 gennaio
 CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

RASSEGNA CINEMA DANESE
enerdì 5 dicembre
 ZAPPA BABY DOLL

enerdì 12 dicembre
 IL COMPLEANNO DI KAJ

EPIDEMIC di L. Von Trier
martedì 16 dicembre
 RUSSIAN PIZZA BLUES

IL DOLORE DELL' AMORE
RASSEGNA TRUFFAUT

enerdì 16 gennaio I 400 COLPI

enerdì 23 gennaio JULES E JIM

enerdì 30 gennaio
 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE

7/12 Portese (Bs)

XII edizione della regata NATALE SUL GOLFO, Classi Crociera e Monotipi

14/12 Desenzano d/G (Bs)

VII CIMENTO INVERNALE - Classi Crociera, Monotipi

11/01 Bardolino (Vr)

X CAMPIONATO INVERNALE DEL GARDA CAR DUE 2° trofeo l'Istrania

- Regata Velica

18/01 Desenzano d/G (Bs)

VII CIMENTO INVERNALE - Classi Crociera, Monotipi

25/01 Bardolino (Vr)

X CAMPIONATO INVERNALE DEL GARDA CAR DUE 2° trofeo l'Istrania

- Regata Velica

XII "NATALE SUL GOLFO" 1997

L'appuntamento dicembrino e natalizio, ormai consolidato fra gli appassionati di regate gardesane riservato alle classi Crociera e Monotipi, organizzato dal dinamico Circolo Nautico di Portese, si svolgerà domenica 7 dicembre con partenza dal Porto di Portese alle ore 10. La regata, che da "regata sociale" si è trasformata, col passare degli anni, in "regata di calendario", è classificata di "Categoria B" e si svilupperà in percorsi a Triangolo e a Bastone. Le iscrizioni si riceveranno entro le ore 18 di sabato 6 dicembre presso la Segreteria del Circolo stesso, tel.0365-559893. Un momento che oltre alla gara si trasforma in un cordiale incontro fra velisti, più o meno esperti, ed amici e familiari, e che si concluderà in semplicità con un rinfresco sul piazzale del porto o nella sede del Circolo stesso: dipenderà esclusivamente dalle condizioni meteorologiche.

IDEE NEVE 1997/98

E' uscito il nuovo catalogo invernale, edito da Alto Adige Promozione Turismo. Informazioni e suggerimenti per la classica "settimana bianca", ma anche per vacanze invernali "su misura". La prima parte del catalogo, che comprende 134 pagine, è dedicata alle zone ed ai comprensori sciistici, mentre nella seconda parte vengono approfonditi in modo accattivante vari temi: sci, snowboard, slittino, cultura, ma anche proposte per soggiorni all' insegna dell' ecologia o vacanze speciali per famiglie. "IDEE NEVE 1997/98" aiuta l'ospite sia nella scelta che nella programmazione della propria "settimana bianca".

"IDEE NEVE 1997/98" può essere richiesto gratuitamente a: ALTO ADIGE PROMOZIONE TURISMO, Piazza Parrocchia 11, 39100 Bolzano. Tel.0471/993808-Fax:0471/993889. e-mail:tourism@provinz.bz.it

sabato 13 Sala del Caminetto, Palazzo Fantoni. Info: 0365/20338
 VIAGGIO INTORNO AL CINEMA COMICO - LA COMMEDIA ALL'ITALIANA antologia di brani celebri interpretati da Totò, Sordi, Gassman fino a Nanni Moretti, a cura del prof. Mario Guidozi

BRESCIA

ASSOCIAZIONE DETOUR

Cinema Colonna Via Chiusure
 79c ore 21,00.

- 4 dicembre

BUS IN VIAGGIO di Spike Lee

- 11 dicembre

BASQUIAT di J. Shnabel

- 18 dicembre

PROFUNDO CARMENSI' di A. Ripstein

CINEMA CENTRALE

Circolo del Cinema
 Il Mascherino

dalle 15 alle 22.30

martedì 9

IL PRIGIONIERO DEL CAUCASO di Sergej Bobrov (Russia 1996)

martedì 16 BRIGANTI di Otar Iosseliani (Fran. Rus. It. Sviz. 1996)

CALCINATO

CINEMA TEATRO MARCONI

Spettacoli ore 20.30

enerdì 5 - domenica 7 - lunedì 8

OVOSODO di P. Virzi (Ita '97)

domenica 7 - lunedì 8 ore 15.30

L' INCANTESIMO DEL LAGO 2

domenica 14 ore 15.30 e 20.30

FREE WILLY 3

enerdì 26 - domenica 28

ore 15.30 e 20.30

sabato 27 ore 20.30

CONTACT di R. Zemeckis

(USA '97)

TEATRO POLITEAMA

giovedì' ore 21,00 Tessera L.10.000; ingr. L.6.000.

- 4 dicembre

NIRVANA di G. Salvatore

- 11 dicembre

DUE SULLA STRADA di S.Frears

- 18 dicembre

LEZIONI DI TANGO di S.Potter.

OFFERTA DEL MESE

- 5 RISME DI CARTA A4 80 GR
- 50 BUSTE TRASPARENTI AD "U" FORI UNIVERSALI
- 5 CARTELLETTE 3 LEMBI PVC CON ELASTICO
- 10 FALDONI RESISTO (COLORE E MISURA A SCELTA)
- 5 FALDONI DELSO LINE (MISURE A SCELTA)
- PENNE A SFERA HI TEXT
- 5 BLOCCHI A4 PER APPUNTI
- 3 EVIDENZIATORI STABILBO BOSS
- 200 BUSTE COMMERCIALI BIANCHE 11X23 SIFINESTRA

TUTTO A
 L.100+IVA

ANZICHE'
 L.132.500+IVA



VIA GARIBALDI, 6
 (vicino campo sportivo)
 25081 BEDIZZOLE (BS)
 TEL. 030/674520
 FAX 6870323

ARTICOLI IN OFFERTA

- | | |
|----------------------------------|---------|
| 1. RISMA CARTA 80GR A4 | L.4.750 |
| 2. CARTELLE FORI UNIVERSALI | L.60 |
| 3. FALDONI VARIE MISURE E COLORI | L.300 |
| 4. BLOCCHI A4 DA 5MM/1 RIG. | L.900 |
| 5. COLLA STICK 20 GR TLIK TACK | L.900 |
| 6. PENNA A SFERA | L.250 |
| 7. DISCHETTI 3 M CONF. DA 12 PZ | L.8.000 |
| 8. ROTOLI CALCOLATRICE 57 e 60mm | L.320 |
| 9. STABILBO BOSS+1 RICARICA | L.1.700 |

(PREZZO IVA ESCLUSA)

OFFERTA VALIDA PER I MESI: NOVEMBRE/DICEMBRE

NOVITA': DA QUESTO MESE ELIOCOPIE

CONSEGNA A DOMICILIO

- CENTRO COPIE B/N E COLORE
- FORNITURE PER UFFICI E CARTOLERIA, CANCELLERIA E MODULISTICA
- TUTTO PER LA SCUOLA
- VENDITA E ASSISTENZA PC, FOTOCOPIATRICI E FAX
- COLLEGAMENTI A INTERNET
- LITOTIPOGRAFIA, TIMBRI
- ARTICOLI DA REGALO: PENNE, PELLETERIE, BORSE, CALCOLATRICE, AGENDE

gioielli

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi, 3
Tel. 030.9144742*

TRANQUILLI

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S. Carlo, 58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.594077*

Dipende 11

BERGAMO

BICENTENARIO DONIZETTIANO. Itinerari di un operista europeo. palazzo della Ragione, Piazza Vecchia Fino al 31/12

BRESCIA

-CARLO SCARPA. IVETRIDIANARCHITETTO Mostra antologica. Oltre 300 creazioni realizzate tra il 1927 ed il 1947. Palazzo Martinengo, via Musei 30, 9.30/19.30, escl. lunedì. Fino al 25/1/98.

-PAOLO VI E L'ARTE. Il coraggio della contemporaneità. Da Maritain a Rouault, Severini, Chagall, Cocteau, Garbari, Fillia. Fino al 25/1/98, Chiesa di Santa Giulia.

-NAPOLEONE BONAPARTE. BRESCIA E LA REPUBBLICA CISPALPINA 1797-1799

Palazzi Tosio e Bonolis (via Tosio), 09.30/19.30 escl. lunedì. Fino al 25/01/98.

-ROMOLO ROMANO - OPERE DEI CIVICI MUSEI DI BRESCIA Mostra c/o Università

Cattolica, via Trieste 17, lun/sab 9.30-12.30/15.00-17.30. Dal 9/12/97 al 3/01/98

-PITTURA E SCULTURA NEL PRIMO '800 a BRESCIA -dalla collezione privata alla raccolta civica. Pinacoteca Tosio Martinengo/Fino al 30.12

CREMA

L'ESTRO E LA REALTA'. LA PITTURA A CREMANEL '600 Fino all'11.01.98. Chiesa di San Domenico. Tel.0372/461026. Pittura, decorazione e architettura: l'arte a Crema nel XVII secolo.

CREMONA

- I SEGNI DELL'ARTE. IL CINQUECENTO DA PRAGA A CREMONA Fino all'11.01.98. Museo civico Ala Ponzone. Tel.0372/461026.

-V BIENNALE D'ARTE omaggio a Egisto

Naponi, Santa Maria della Pietà, piazza Giovanni XXIII, fino al 11 gennaio 1998. tel.0372-461026

FERRARA

TASSO, TIZIANO E I PITTORI DEL PARLAR DISGIUNTO Fino al 21.12.97. Palazzo dei Diamanti. Tel 0532/209988. Pittura e poesia alla fine del XVI secolo.

FIRENZE

-VAN GOGH IN NERO: LA GRAFICA.

Fino al 14.12.97. Istituto Olandese di Storia dell'Arte. Tel.010/562440. Litografie e acquedotti di Van Gogh (1853-1890).

-MAGNIFICENZA ALLA CORTE DEI MEDICI. Fino al 6.01.98. Palazzo Pitti. L'arte fiorentina tra fine cinquecento e primo seicento: sette sale ricche di pitture, sculture, disegni e arte santuararia.

MAMIANO DI TRAVERSETOLO (PR)

FUSSLI PITTORE DI SHAKESPEARE.

Fino al 7.12.97 - fondazione Magnani-Rocca. "Pittura e Teatro, 1775-1825".

MILANO

VASSILY KANDINSKIJ

Fino al 9.01.98 - Fondazione Mazzotta. Dal "Centre Pompidou" di Parigi 110 opere fra dipinti (30) acquerelli e grafiche dell'astrattista russo.

-I MAYA DI COPAN

Palazzo Reale. Fino all'11/1/98 sull'"Atene del CentroAmerica". h: 9.30-18.30 lunedì chiuso

- JANNIS KOUNELLIS

Galleria Gruppo Credito Valtellinese, Corso Magenta 59. Orari: tutti i giorni dalle 10.00 alle 19.00 - ingresso libero. Fino al 4/01/98

- "IL CROCIFISSO DI ARIBERTO"

Museo del Duomo, Piazza Duomo 14 Orari: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00, chiuso il lunedì. Fino al 25/01/98

PARMA

CASABARILLI Fino all'11.01.98. Palazzo Pigorini. Tel.0521/218967. Centocinquanta fra dipinti, disegni e bozzetti dall'ottocento al novecento.

L'OSSESSIONE DELLA MEMORIA.

Fino all'11.01.98. Palazzo Bossi Bocchi. Tel.0521/2289944. Disegni e vedute del conte Alessandro Sanseverini: la parma del XVIIIsec.

REGGIO EMILIA

-GEORGES BRAQUE. IL SEGNO E LA MATERIA Fino al 14/12. Palazzo Magnani. 0522/459391. Opera grafica dell'artista (1882-1963).

RIVOLI (TO)

ARTE CONTEMPORANEA 1975-1995 Fino al 18.01.98 - Castello di Rivoli. Dalle collezioni del Whitney Museum of Americana Art. Identità Multiple. Dal Minimalismo di sol Lewitt al graffitismo di Keith Haring, un ventennio di arte americana. Opere inedite in Italia.

SENAGO (MI)

ALBERTO BRAGAGLIA. IL FUTURISMO EUROPEO. Fino al 13.12.97. Villa San Carlo Borromeo. Tel.02/994741. Opere dell'artista 1918-1983.

TRENTO

-TRASH. QUANDO I RIFIUTI DIVENTANO ARTE. Museo di Arte Contemporanea di Trento e Rovereto, Palazzo delle Albe, via R. da Sanseverino 45, Trento. Tel. 0461-986588/234860, Archivio del '900, corso Rosmini 58, Rovereto, Tel. 0464-438887. Fino all' 11 gennaio.

VENEZIA

-LORENZO TIEPOLO E IL SUO TEMPO

Mestre, Villa Ceresa - Fino al 31/01/ 1998 Orari: dalle 10.00 alle 19.00 chiuso il lunedì

-DAIDOGIAGLI IMPERATORI. LA FINE DELLA REPUBBLICA TRA STORIA E MITO

Palazzo Ducale, Museo Correr. Fino all'8/12

- "SETA E ORO: LA COLLEZIONE TESSILE DI MARIANO FORTUNY" Dal 15/11 al 24/2 Biblioteca Nazionale Marciana - Libreria Sansoviniana - Orario: 10-17 tutti i giorni.

-ESPRESSIONISMO TEDESCO, 1909 - 1923.

Fino all'11.01.98. Palazzo Grassi. 250 opere fra dipinti, sculture e grafiche di 24

mostre nazionali

VENEZIA

"SETA E ORO: LA COLLEZIONE TESSILE DI MARIANO FORTUNY"

A pochi giorni di distanza dalla chiusura della mostra rievocativa dello Statuario pubblico della Serenissima, la Biblioteca Nazionale Marciana riapre gli splendidi saloni rinascimentali della Libreria Sansoviniana con una nuova straordinaria esposizione dedicata a Mariano Fortuny. Del poliedrico talento spagnolo è nota, in Italia e all'estero, la produzione pittorica, scenografica e, in particolare, di stampa su seta e di creazioni di moda: attività per le quali si ispirava largamente alla collezione di tessuti iniziata dai suoi genitori e da lui stesso incrementata e conservata nel palazzo veneziano Pesaro degli Orfei dove risiedeva, divenuto ora museo comunale a lui intitolato. Nelle vetrine del salone della Libreria Sansoviniana sono esposti per la prima volta, in questa eccezionale occasione, un centinaio di esemplari di stoffe, ricami e vesti selezionati dalla collezione Fortuny che fu acquistata nel 1965 dalla Cassa di Risparmio di Venezia e da allora gelosamente custodita nei forzieri della banca. La selezione di un così prezioso materiale, effettuata dalla curatrice della mostra Prof.ssa Doretta Dovanzo Poli, permette al visitatore di seguire l'evoluzione (dal Rinascimento all'Ottocento) delle più importanti tipologie decorative seriche prodotte non solo a Venezia, Firenze, Genova, ma anche in Francia, Spagna, Inghilterra e perfino in Oriente (Egitto, Persia, Turchia, India, Cina e Giappone). Non si tratta di piccoli campioni, ma di drappi di notevoli dimensioni (utilizzati da Fortuny nel raffinato e decadente arredo della sua abitazione veneziana), di paramenti liturgici (pianete, tonacelle, piviali) e di vesti etnografico-aristocratiche di area asiatica, di grande spettacolarità, come viene testimoniato dall'immagine scelta per la copertina del catalogo e il manifesto dell'esposizione: una veste tessuta per il "piccolo imperatore", identificabile come tale dalla presenza di ben diciotto draghi a cinque artigli (nella foto). Ai tessuti si aggiunge un'importante rassegna di documenti inediti, foto, disegni, lettere e campioni tessili relativi alla vita e all'attività di Mariano Fortuny, provenienti dal Fondo Mariutti Fortuny conservato presso la Biblioteca Nazionale Marciana e finora mai portato a conoscenza del pubblico. Una curiosità: nell'antisala della Libreria i visitatori potranno continuare ad ammirare le due pareti ricostruite dello Statuario Pubblico, allestite in occasione della precedente mostra marciana. Tale allestimento verrà mantenuto per alcuni mesi, sicuramente fino al prossimo marzo, con una possibilità di ulteriore proroga.

Fino al 24/2 VENEZIA Biblioteca Nazionale Marciana - Libreria Sansoviniana - Orario: 10-17 tutti i giorni. Info: 041-5208788

Annalisa Bruni

PADOVA

INCANTO E ANATOMIE DEL SENO

L'immagine del seno femminile nell'arte, nel mito, nell'immaginario, nella quotidianità, nella scienza. Una mostra, che non ha precedenti di queste dimensioni nel mondo, che vuole anche porsi come iniziativa culturale su un argomento di carattere scientifico di interesse attuale e di significato sociale, quale quello delle malattie della mammella. Statue, dipinti, libri antichi, oggettistica e strumenti pertinenti l'arte sanitaria. Il materiale proveniente da numerosi musei italiani ed europei include una decina di statuette di varie provenienze archeologiche sul tema della Grande Madre, un manoscritto duecentesco, una stampa di Rembrandt, un gruppo di dipinti del Seicento e una ricca e rappresentativa sezione dedicata all'immaginario contemporaneo con opere di Man Ray, Jean Metzinger, Louise Bourgeois, Yoko Ono, Nancy Fried.

Fino al 4 gennaio 1998, Palazzo Zabarella, martedì-domenica 10.00/20.00, lunedì chiuso. Biglietto unico Lit.5.000



Art Exhibitions

NAPOLEONE E BRESCIA

"Voialtri siete brava gente, ma avete la testa calda", così Napoleone si rivolse in italiano ai rappresentanti bresciani nel 1801 a Lione durante i lavori per la costituzione della repubblica. Napoleone fu a Brescia per la prima volta nel 1797 durante la prima campagna d'Italia ed e' in occasione del bicentenario della proclamazione della repubblica giacobina a Brescia, evento legato a quel momento storico, che la città lombarda apre nei locali di Palazzo Tosio, dell'adiacente Palazzo Bonoris e nel Duomo Vecchio, la mostra "Napoleone Bonaparte - Brescia e la Repubblica Cisalpina 1797-1799". La mostra si articola in quattro sezioni, le prime due "Napoleone e l'arte" e "Dalla Repubblica di Venezia alla Repubblica Cisalpina", affrontano gli antefatti e le vicende della campagna d'Italia

e la riorganizzazione della difesa territoriale (fra oli e acquerelli e' esposto un olio della Rocca d'Anfo). La terza sezione "Ricordo dell'Epopea Napoleonica" si addentra con documenti, oggetti e ritratti nelle vicende bresciane di quell'epoca (ricordiamo i ritratti dell'Appiani "premier peintre di Napoleone e le miniature del Cigola).

La quarta sezione "Politica della soppressione" allestita in Duomo Vecchio, presenta il rovescio della medaglia delle "guerre di liberazione" napoleoniche fra spoliazioni, requisizioni e vendite forzate di opere d'arte.

La mostra rimarrà aperta fino al 15 gennaio 1998 tutti i giorni dalle 9,30 alle 19,30 escluso il lunedì, biglietto L.10.000. Per informazioni telefonare allo 030/297551.

Luca Pezzoli

MILANO

IL MANIFESTO PUBBLICITARIO ITALIANO - DA DUDOVICH

A DEPERO 1890-1940

Altri Musei di Porta Romana, viale Sabotino 22. Orario: 10-19; giovedì fino alle 22; chiuso lunedì. Fino al 21 dicembre. Ingresso L.12.000. Tel.02/58303635

Nelle immagini di 150 manifesti e bozzetti originali, realizzati da autorevoli firme dell'Art Nouveau fino al futurismo, come Dudovich, Metlicovitz, Depero, Boccasile, Sironi, Nomellini e Cappiello, viene raccontata la pubblicità d'inizio secolo, quando non esistevano né cinema né altri mezzi di comunicazione di massa.

REGGIO EMILIA

XV MOSTRA NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO "ORO, INCENSO & ANTICO"

Centro Fiera di Mancasale, via Filangeri 15. Dal 24/01 al 01/02/98, adulti L.15.000, bambini fino a 15 anni gratuito, presentando il biglietto ferroviario L.10.000. Orario: lun-mar-mer-gio dalle 14.30 alle 20.00; ven dalle 14.30 alle 23.00; sab dalle 10.00 alle 23.00; dom dalle 10.00 alle 20.00. Info: Eventi Culturali Antiquari Reggiani tel.0522/436393.

La secolare tradizione antiquaria della città emiliana trova la sua massima espressione nella sopra citata rassegna antiquaria, della durata di dieci giorni, che propone al pubblico mobili, dipinti, tappeti, argenti, gioielli, orologi, oggettistica e arredi, dal XVII fino al XIX secolo. L'allestimento dell'ampia area fieristica si distingue per raffinatezza ed eleganza, consentendo al pubblico e agli esperti del settore di apprezzare pienamente gli oggetti esposti.

Dipende 12

gelateria
SOTTOZERO
SOTTOZEROSOTTOBRACCIOSOTTOCASA
il gelato d'asporto e a domicilio
a Brescia in Via Fornaci,90/c tel.030.3583177

OURALDUR
INDUSTRIA
a Desenzano del Garda

arte

BRESCIA GALLERIA DELL'INCISIONE

Via Bezzacca, 4 Tel. 030.397466

"DANIELE GAY, TEMPERE E ACQUARELLI" La mostra comprende una trentina di opere recenti dell'artista torinese. A partire dal 1980, dopo la prima mostra a Palazzo Strozzi di Firenze, presentato da Carluccio e da Raghianti, ha esposto in numerose città italiane ed estere, vincendo premi nazionali ed internazionali per la pittura e l'incisione: le sue opere fanno parte di collezioni pubbliche in Italia e all'estero. Fino al 10 gennaio.

SALO' (BS) PALAZZO COMUNALE

sala dei Provveditori, Palazzo Coen, Fondaco dell'ospitale CIVICA RACCOLTA DEL DISEGNO sabato e festivi 10-12/16-19, feriali 16-19, lunedì chiuso 15/11-14/12

VASCO BENDINI "UN MONDO AL LIMITE"

mostra di opere su carta di Vasco Bendini datate dal 1990 al 1995, che documentano l'ultimo percorso creativo del grande Artista italiano, figura cruciale dell'informale europeo e del suo superamento.

S. FELICE del BENACO (BS) Loc. Cisano (Bs)

PALAZZO COMINELLI. Orario: da giovedì a sabato 17.00-20.00; domenica e festivi 10.00-12.00/14.00-19.00; ingresso libero; info: tel. 0365-520005 Fino al 8/12/97

ARTISTI E AMBIENTE ALPINO 32 artisti dell'arco

alpino si sono misurati sul rapporto tra se stessi e l'ambiente alpino. Immaginata da un piccolo Comune gardesano come quello di Tenno, in un ambiente ricco di suggestioni ambientali alpine e di tradizioni pittoriche, questa mostra, sia pur ridotta per ragioni di spazio, viene ora ospitata a Cisano di San Felice, in un altro ambiente gardesano affascinante, fuori dal Trentino in cui è nata, presso un'Istituzione sensibile e interessata al rapporto uomo-arte-natura.

VILLA CARCINA (BS) VILLA GLISENTI

IL MONDO DEI BAMBINI DEL MONDO

VIAGGIO NEL SEGNO GRAFICO INFANTILE

Attraverso 60 disegni di piccoli artisti da tutto il mondo, il vissuto infantile come rappresentazione di sé e del mondo, tra presente e passato, tra inconscio e ricordi prenatali. Giovedì 11 dicembre alle ore 20.30 il dibattito: POESIA NELL'ESPRESSIVITÀ INFANTILE, con la partecipazione del pedagogista Mario Lodi, della pittrice Olivia Moroni, della dott. ssa Rosa Persini, direttrice della Pinacoteca dell'età evolutiva di Rezzato e del giornalista Giannetto Valzelli.

Orario: da martedì a venerdì dalle 15.30 alle 18;

sabato dalle 14.30 alle 19; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; lunedì chiuso. Per le scuole tutte le mattine, dal lunedì al sabato, prenotando telefonicamente (030/8982223). Per le scuole è previsto un servizio di visite guidate

MANTOVA GALLERIA ARIANNA SARTORI-ARTE

9.01.98-22.01.98 ENZO SILVI "I volti dell'alchimia"

23.01.98-05.02.98 FLORIANO FABBRI

"Le Proporzioni dell'Anima" ... un concreto ordine dei valori dell'esistenza, che ci giunge con la sua scultura e con il suo modo di fare figura; segni amorosi che indagano sulla secolare questione umana, nello spazio delle egemonie del potere, dell'oggettiva concretezza popolare e della propria natura ..." (Carlo Franza)

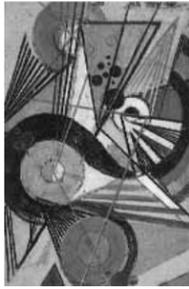
TRENTO L'ISOLA GALLERIA D'ARTE

via del Suffragio 24, tel. 0461/987140-fax 0461/987343. Orario: da martedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Fino a febbraio 1998 MOSTRADI DAVID KLAMEN, artista di grande successo negli Stati Uniti, alla sua quinta personale in Italia. L'autore attinge alla grande tradizione, rispettando proporzioni e punti di vista e ricordando il romanticismo ottocentesco. Inserendo poi elementi geometrici, bande luminose, imprigionando i soggetti della sua pittura in uno strato di vernice lucida, porta chi guarda in un mondo che non può esistere e che pure è stupendamente reale.

MILANO GALLERIA ARTE 92 via Moneta 1/A. Orario: 10-13/16-19.30; chiuso il lunedì e festivi. Tel. 02/8052347

ANTOLOGICA DI LUIGI SPAZZAPAN

La mostra, curata da Martina Corgnati, propone 30 opere dell'artista che ripercorrono il lungo percorso del pittore giuliano (1889-1958). Tra i più eclettici artisti italiani, Spazzapan spazia dalla figurazione alle composizioni astrattogeometriche. L'ultimo periodo è caratterizzato da raffinate cromie che pongono l'artista tra i più apprezzati esponenti del linguaggio informale. Tra le opere esposte, i progetti per i pannelli "Interferenti" del 1923.



Associazione Artisti Bresciani

Nuovo anno, nuove proposte da parte dell'Associazione Artisti Bresciani, proposte quantomai ricche nel numero e nei contenuti. Ne fa fede la già inaugurata mostra dedicata a Ermete Lancini, a cui ne seguiranno altre di pari spessore. In particolare, si cercherà di realizzare una mostra per ognuno dei percorsi tematici tracciati dall'associazione, dal "Bibliofilo" a "Contemporanea", da "La memoria figurativa" a "Concorsi aab". A fine semestre poi, la tradizionale mostra dei soci. Fiore all'occhiello saranno anche quest'anno i cicli di incontri-conferenze "I venerdì dell'aab": cinque cicli patrocinati dall'Assessorato alla cultura del Comune e dai Civici Musei d'Arte e Storia di Brescia, a cui partecipano qualificati relatori e che valgono come corsi di aggiornamento per insegnanti. Dopo il successo ottenuto dal "Concorso per un dipinto murale a Ghedi", quest'anno saranno banditi: il "Premio Brescia - aab" per artisti under trenta, il concorso "Un dipinto per le Mille Miglia. Idee per un manifesto" e le due borse di studio rivolte a studenti delle superiori e ad universitari per ricerche o tesi concernenti lo studio dell'attività artistica a Brescia dal 1945 in poi. E non finisce qui. Ripartono i tradizionali corsi di pittura e figura, è allo studio un progetto per offrire visite gratuite alle mostre più interessanti, sono in atto collaborazioni con associazioni similari ed enti pubblici e privati, continua il riordino dell'archivio e la sistemazione dell'anagrafe ed è iniziata la creazione della diateca. Progetti ambiziosi, che confermano il ruolo di vera e propria agenzia culturale ormai assunto dall'Aab in ambito cittadino e che mirano a candidarla punto di riferimento di tutta la provincia nel settore delle arti figurative. Per realizzare tali obiettivi è necessario però aumentare il numero degli iscritti e far sì che tutti gli artisti della città e della provincia si riconoscano nell'associazione.

Quote associative 1998: soci artisti e soci ordinari: L. 50.000/ soci sostenitori: L. 200.000/ soci iniores (under 25): L. 20.000/ I soci sostenitori avranno diritto per tutto il 1998 di avere a scelta o una copia omaggio di ogni catalogo relativo alle mostre o un'opera grafica numerata e appositamente realizzata dal maestro Giuseppe Gallizioli.

A.A.B. - Associazione Artisti Bresciani, vicolo delle stelle 4 - 25122 Brescia tel./fax 030/45222 aperto dal martedì alla domenica dalle 15.30 alle 19.30

ASSOCIAZIONE CULTURALE SYMPOSIUM

L'attività dell'associazione culturale "Symposium", presieduta da Rubén Sosa, è entrata nel vivo. Vari e numerosi i corsi in programma e i progetti, intesi ad esplorare le mille sfaccettature dell'Arte. Già il novembre appena scorso ha visto sfilare i quattro incontri tenuti da Luisa Passegga sugli aspetti del linguaggio cinematografico e i tre incontri in cui, attraverso il tema della bellezza, Flavio Bonetti ragionava su tecnica e linguaggio fotografico. Continua invece il laboratorio letterario: ogni giovedì sera, dalle 21.30 alle 23.30, Giulio Ranzanici discorre di narrativa e poesia. Novembre e dicembre si dividono il corso di milonga e tango argentini tenuto dalla ballerina Marina Fuhr. Tre incontri per chi ama sincronizzare cervello, corpo e anima: sabato 29/11 ore 15-18; sabato 6/12 ore 15-18; venerdì 12/12 ore 20-23. Un venerdì dicembre (il 5), alle 20.30, l'associazione aprirà le porte a tutti per rovesciare alcuni pregiudizi sul disegno: il "talento" è un requisito fondamentale per disegnare correttamente? Il disegnatore Rubén Sosa dimostrerà che è solo questione di cambiare il punto di vista. Nuove prospettive svelerà anche un progetto che prenderà il via a metà gennaio. Si pensa correntemente al teatro come luogo per eccellenza della finzione, del falso. Rubén Sosa ci inviterà invece a guardare con nuovi occhi i rapporti che regolano sul palcoscenico l'energia creativa, l'immaginazione, il gesto e l'azione, la staticità e il dinamismo, la parola e il silenzio. Tra colori e parole d'autore, in cantiere anche una serie di mostre in cui, uno alla volta, un gruppo di artisti presenterà le proprie opere e dialogherà, ascolterà e si confronterà con il pubblico e gli addetti ai lavori.

Per partecipare ai corsi organizzati da "Symposium" è necessario aver sottoscritto la tessera associativa. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi alla sede di "Symposium", via Martino Franchi, 33 - 25126 Brescia. Tel. e fax: 030/45392.

fotografia photo

a Brescia

Museo KEN DAMY

Corsetto S. Agata, 22 h. 15.30-19.30, lun. chiuso 14/12

-01/02/98 SILVIA LELLI - ROBERTO MASOTTI

note sparse: la musica delle immagini

I due fotografi che hanno iniziato nei primi anni settanta, l'una dedicandosi al teatro d'avanguardia, alla danza, alla musica classica, al teatro d'opera, l'altro al jazz, al rock, alla musica classico-contemporanea e sperimentale, propongono un lavoro che si sviluppa attorno ad un "non genere" come quello della fotografia di spettacolo. Sono stati per diciassette anni i fotografi ufficiali del Teatro alla Scala.

Cinque le sezioni della mostra: Suoni-Spazi-Silenzi solitari ambienti del teatro e dettagli del palcoscenico durante la preparazione di uno spettacolo/ Note sparse opere di grande formato in cui sono gli stessi artisti-fotografi a mettersi in gioco / Musicamera 20 immagini musicali / Ritratto doppio-Ritratti una serie di ritratti e doppi ritratti di vari artisti a distanza di anni / Ricerche in corso viene documentato il lato più sperimentale del lavoro dei due artisti-fotografi

Spazio espositivo Café Gallery, Piazza del Mercato, lu-sa 8-19.30 Fino al 19/12 Personale del fotografo GIUSEPPE CASTELLI di S. Martino della Battaglia 27/12-16/01/98 NOVE AUTORI INTERPRETANO LE MANI Gr.Fot. Marieni Museo della Fotografia-Cinefotoclub, c.so Matteotti 16/b, sa-do e fest. 15-18 Fino al 28/12 Personale del fotografo indiano UMA REDDY

a Milano

Galleria Photology, via della Moscova 25. Orario: 10-13/15-19

chiuso la domenica e il lunedì.

Fino al 6 dicembre POLAROIDS di FRANCO FONTANA

AGI NUOVA GARDA IMPIANTI

di Bonora Cirillo Vittorio

IMPIANTI CIVILI-INDUSTRIALI-ALBERGHIERI



Condizionamento

Riscaldamento

Igienico sanitario

Irrigazione

Antincendio

Acquedotti e depurazioni

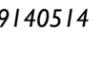
Distribuzione del Gas

Adeguamento normative vigenti

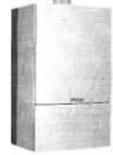
Installatore autorizzato condizionatori

Riparazioni ed assistenza

Ideal Standard



Vaillant



Via Rambotti 72 25015 DESENZANO DEL GARDA (BS) Tel. 030/9143545 - Fax 030/9140514

Via Torri 45 25030 CASTREZZATO (BS) - Tel. 030/714505

MOSTRE LOCALI

BRESCIA

-SALA SS. FILIPPO E GIACOMO

via Battaglie 61. Orario: 15.00-18.00, ingresso gratuito, chiuso domenica mattina e lunedì. Fino al 14/12/97

LO ZOO DELLA FANTASIA disegni di bambini

-A. B. ASS. ARTISTI BRESCIANI

Vicolo delle stelle 4 - 25122 Brescia - tel. 030/45222

orario 15,30 alle 19,30, lunedì chiuso.

19.11.97 - 17.12.97. Monografie di Artisti Bresciani:

GIUSEPPE RIVADOSSI. Curatore Giuseppe Frangi.

20.12.97 - 14.01.98 In collaborazione con Brescia

Mostre: CRONACHE DAL FRONTE: DISEGNI ED

ACQUARELLI DELLA CAMPAGNA NAPOLEONICHE

IN ITALIA. Curatore Carlo Zani.

17.01.98 - 4.02.98 In collaborazione con i Civici Musei

di Brescia: UN MAESTRO BRESCIANO DEL PRIMO

NOVECENTO: ARNALDO ZUCCARI.

-CIFERRI - Via Trieste, 33/b - 25121 Brescia - tel./fax

030/3757453. orario: 10-12/16-19, festivi chiuso.

Permanente artisti della galleria: CIFERRI - SUDATI

-MOTTINELLI - LUCCHI - NOVELLI

-DE CLEMENTE - Piazza Paolo VI, 16 - 25121 Brescia

-tel. 030/2400666. orario 16-19, chiuso il martedì. Fino

al 12.12.97: DENISE DE ROCCO scultrice.

-LO SPAZIO - Aperto nelle due sedi tutti i giorni, orario

10-12,30 e 16-19,30. Via Moretto, 53 - 25121 Brescia

-tel. 030/292208. Collettiva maestri nazionali: BAJ,

CASCELLA, GUIDI, MUNARI, ROGNONI, SIRONI,

VEDOVA; Via Felice Cavallotti, 5 - 25121 Brescia -

tel. 030/293481. Permanente maestri nazionali '800 e '900:

INGANNI, SOLDINI, CASTELLI, MONTI, TOGNI,

FISSI, VERNI, BERTOLOTTI, GAROSIO, DOLCI,

MULTIMEDIA - Via Calzavella, 20 - 25122 Brescia -

Tel. 030/42202-43224. Aperto dal giovedì al sabato 17-

20; Fino al 30.12.97 "INEDITI" di Claudio d'Angelo,

Beatriz Millar, Concetto Pozzati, Luigi Russo Papotto,

ALDO Spoldi.

SCHREIBER - Tresanda del Territorio, 4 - 25122 Brescia -

tel. 030/293079 - fax 030/293079. Aperto tutti i giorni dalle

16 alle 19,30. Fino al 4.12.97: BORIS ZABAROV

BEDIZZOLE

SALA DEL CASTELLO Via XX Settembre

Oro, Incenso e Smalto di MOIRA FACCHETTI

La via del vetro di LORELLA FACCHETTI fino al

15/01

DESENZANO

GALLERIA CIVICA di Palazzo Todeschini, orari

10-12/16-20. Dal 13/12/97 al 12/01/98 GASPARO DE

LA NUIT Mostra di spartiti inediti del pianista Arturo

Benedetti Michelangeli

GAVARDO

MUSEO ARCHEOLOGICO, fer. 17-19 fest. 10-12/16-

19, tel. 0365/371474

Rassegna Antologica di disegno e grafia dal 1934

guardando al 2000 di SILVIO VENTURELLI

MANTOVA

B&B ARTE - Via Corrado, 42 - tel. 0376/224565

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16

alle 20. 15.11.97 - 3.12.97: RENZO FERRARINI

CENTRO D'ARTE SAN SEBASTIANO - Via

Santissimi Martiri, 2 - tel. 0376/362285

orario 9-12,30/15,30-19,30, chiuso la domenica.

29.11.97 - 2.01.98: GIORGIO RUFFATTI.

GALLERIA ARIANNA SARTORI - Via Oberdan, 24

-tel. 0376/324260 orario 16,00-19,30.

21.11.97 - 4.12.97: omaggio a REMO BRINDISI;

5.12.97 - 27.12.97: ALDO RONTINI, sculture in

ceramica.

MAURIZIO CORRAINI Arte Contemporanea

Via Madonna della Vittoria - tel. 0376/322753.

Aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30,

chiuso domenica e lunedì mattina.

29.11.97 - 15.01.98: CONCETTO POZZATI.

-AUDITORIUM DEL CONVENTO DI SUSANO

CASTEL D'ARIO 30.11.97-30.12.97 SUSANO 2000

- TRE ARTISTI PROPONGONO Rassegna d'Arte

Moderna di Grafica, Pittura, Scultura e Fotografia degli

Artisti Roberto Corso, Gianni Bianchi e Flora Zajmi

ROVERETO

-GALLERIA IMPROVVISAZIONE PRIMA

Piazza Achille Leoni, 15. Tel. 0464/431954.

Orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30, chiuso la domenica.

Fino al 31.01.98: PAUL DELVAUX.

-GALLERIA SPAZIO ARTE - Via Santa Maria, 3 -

Tel. 0464/422190. Orario: 10,00 - 12,00 / 16,00 - 19,30,

chiuso domenica e lunedì mattina. Dal 10/12 al 10/01

UGO NESPOLO personale

TRENTO

GALLERIA D'ARTE IL CENACOLO - via Mancini

83 Tel. 0461/981492. fino al 7.12.97: ALIGHIERO

BOETTI.

Dicembre/Gennaio mostra di UMBERTO MOGGIOLI

GALLERIA L'ISOLA - Via del Suffragio, 24 -

Tel. 0461/987140. Orario 9,30-12,30 e 15,30-19,30 da

martedì a sabato. 28.11.97 - 31.1.98: KLAMEN.

STUDIO D'ARTE RAFFAELLI - Via Travai, 22

- Tel. 0461/982595. Orario 10,30-12,30 e 17,00-19,30

dal martedì al sabato. Fino al 5.12.97: "Mother schib"

personale di JENNY WATSON;

6.12.97 - 5.02.98: DONALD BAECHELER.

VERONA

BRA - Via Dietro Listone n.8 (II piano) -

tel. 045/8000127.

Collettiva Maestri figurativi contemporanei: BENAGLIA,

FORTUNATO, DE CONCILIS, DE ANDREIS.

GALLERIA DELLO SCUDO - Via Scudo di Francia,

2 - Tel. 045/590144, Fax 045/8001306. Orario apertura

10,00-12,30 e 15,30-19,30 chiuso lunedì mattina e

domenica.

LA GIARINA - Interrato dell'acqua morta, 82 - Tel/Fax

045/8032316. Orario apertura 15,30-19,30 dal martedì al

sabato escluso festivi.

22.11.97 - 31.01.97: tra arte e musica a cura di BORIS

BROLLO: Progetto THE OBSCENES: S.BASSO,

S.CINI, G.CODEGHINI, J.EMERY, O.W. LIESCH,

R. LO MONACO, P. LONGOBARDI, R. MANNINO,

F. MAZZITELLI, B. MIGLIORE, S. MORAL, F.

PUNTER, G. SIGNORELLI; Strange and Alternative

poesie memorie

20 novembre '97
 Perché i tuoi occhi
 guardano lontano
 e la tua bocca
 non sa più
 sorridere?
 Se il tempo passa
 la colpa non è mia
 per entrambi è
 tragico
 invecchiare
 ma tu portami
 una rosa rossa
 profumata
 e dimmi che mi

Giunge
 Giunge l'autunno
 che ventoso scuote
 gli alberi macchiati
 di rosso giallo bordò.
 Il sole compare e
 scompare presto.
 La sera, che scura,
 s'impadronisce della
 fioca luce che i lampioni
 stanchi
 mandano sempre meno.

Un misterioso scroscio
 proviene dalle leggiadre
 betulle, che, impaurite,
 chiamano la luna rossa
 d'ira, che afflitta,
 si nasconde tra gli
 ippocastani che chiedono
 aiuto.

Pomeriggio grigio e
 immenso che
 apri indeciso davanti
 l'impotenza imponente
 dell'ulivo
 piangente che spera
 in un pezzo di cielo
 limpido e in una giornata
 mite.
**Giulia Valle, anni 10, 5^
 elementare**

Speranza
 Il sole
 nella notte
 più lunga
 e più buia
 dell'anno
**Vania Bazzoli
 14 anni**

Natale al mare
 Dentro:
 un tavolino per due
 del vischio dorato
 per noi
 un pezzetto di Scala
 nella sala
 lucente
 di musica bella
 di gente di grido
 di mare in sordina:
 si sente
 Un buffet
 ben servito
 ci attende
 Ci sentiamo amici
 vicini,
 in un'intesa perfetta
 tra una pizzetta
 e pregiati vini
 Un'ebbrezza lieve
 accarezza
 il cuore sgombro
 dai pensieri
 più gravi.
 È un Natale
 diverso
 più dolce
 più nostro.
 Fuori:
 un gelido cielo
 stellato
 si incrina
 appena toccato
 dalla mano
 lontana
 di una campana.
 È nato!

**Un felice Natale
 a Loano
 Pinuccia Pienazza**

IL MAESTRO E MADDALENA

- Pronto! Pronto! Sono Maddalena Ghirardi; perché non sono stata nominata anch'io tra le amiche di Esterina Chiesi?
 - (farfugliare imbarazzato di spiegazioni)
 - Mia mamma Teresina Ghirardi ha avuto fino al '25 una fiaschetta vicino al negozio dei Chesi, prima che i Segattini acquistassero i locali!
 - (di nuovo balbettio di qualche scusa)
 - Be' non importa! Però adesso voglio che vada sul giornale il fatto di Puccini. Quando ci incontriamo?
 - Vengo subito.
 - L'aspetto! Io sono "in campagna" qui da Alessi, scenda!
 La curiosità trotola per via Castello e incontra un'arzilla signora dai capelli bianchi che parla a velocità supersonica con il signor Alessi. Un torrente di frasi scorre irrequieto nel piccolo bureau dell'hotel e in dieci minuti vengono ricordati cinquanta personaggi e locali di Piazza Malvezzi, tanto che è difficile orientarsi. Dopo un susseguirsi di telefonate:
 - Adesso andiamo di sopra da me! Prendiamo l'ascensore, perché, sa, ho novantadue anni!
 Tra varie divagazioni che potrebbero dare origine ad almeno dieci racconti in piena regola, viene ricostruito l'aneddoto di Giacomo Puccini.

Era un caldo pomeriggio di settembre e il sole delle 14.30 splendeva su una Piazza Umberto I (Malvezzi) deserta, ricreando l'afa d'agosto. Nelle tre file di portici pesanti tendoni pendevano dagli archi e procuravano un po' di ombra alle rispettive botteghe e alle osterie.
 Una ragazza di 18 anni puliva l'impiantito, ancora quello dei granai Polver (da qualche anno era cessata ogni attività del fondaco) dentro la bassa stanza del circolo 'Filippo Turati', che resterà aperto per poco tempo, in quegli agitati anni '20, vicino alla fiaschetta di Teresina Ghirardi, appena prima la liquoreria Chesi.
 Riposte le sedie in ordine accanto ai tavoli, la giovane era intenta all'acquaio e rigovernava le tazze e i bicchieri, usati dai clienti del dopopranzo. Ordinata e meticolosa, passava con calma ad una ad una nell'acqua saponata e risciacquava le stoviglie sistemandole sopra un asciugatoio. Stava spiegando il panno con energia, quando dall'ombra dei portici entrò nel locale uno strano signore. Indossava un soprabito di stoffa di lana e attorno al collo aveva una spessa sciarpa che si incrociava stretta tra il bavero. Dopo qualche attimo con voce arrochita, piena di delusione, chiese:
 - Ma come, non c'è nessuno? Dove sono tutti?
 Maddalena, ancora sorpresa per lo strano forestiero, disse:
 - Suonano le tre: i facchini sono da poco usciti e sono andati al lavoro, gli altri sono tornati a casa a dormire una mezz'ora.
 Il forestiero era sconcertato, ma dopo qualche esitazione pose il bel cappello sopra una sedia e si sedette ad un tavolo. Per qualche tempo rimase in attesa soprappensiero nel silenzio di quel locale vuoto. Una vecchia pendola scandiva i secondi in un buio angolo dal vecchio intonaco.
 Col trascorrere del tempo il forestiero andava visibilmente agitandosi, mostrava segni di nervosismo e sbottò a dire:
 - Ma non arrivano più?
 Maddalena, che aveva finito di mettere a posto le stoviglie ed ormai si era abituata allo strano ospite, lo rassicurò:
 - Ma no! Vedrà che i facchini fra poco vengono, appena avranno finito il turno. Prende intanto qualcosa? Le porto una gazzosa?
 Il signore fece segno di no con la testa e indicò la gola.
 - Le posso portare allora acqua fresca con un po' di limone?

Il signore sorrise e acconsentì. I minuti presero a camminare un po' più veloci e, malgrado il forestiero guardasse spesso l'orologio, appariva più calmo. Verso le quattro entrarono impolverati i primi facchini, erano stanchi e non abituati ancora all'ombra del locale. Il signore, con viso lieto, esclamò:
 - Finalmente!
 E subito quegli uomini si volsero festosi verso di lui:
 - Giacomo! Giacomo! Da quanto tempo!
 E gli si fecero intorno quasi abbracciandolo.
 Maddalena riuscì a sentire ancora:
 - Sono venuto a salutarvi per l'ultima volta. Ormai sto troppo male e ritorno a casa a Torre del Lago
 Poi il dialogo si perse in un bisbiglio.
 Poco dopo l'uomo si alzò e agli amici che lo volevano accompagnare alla stazione per il treno di Milano delle 17.00 disse:
 - No! No! Vado da solo, vi prego. Sono venuto in segreto e voi non dite niente a nessuno.
 E uscì solo, abbattuto e stanco.
 Maddalena guardò i clienti di sempre e vide sulla faccia impolverata di qualche facchino una riga di lacrime, gli altri erano pure molto commossi. Stupita, chiese al più vicino:
 - Ma chi è? Chi è?
 L'uomo, quasi offeso, le disse:
 - Ma come non lo sai? Quello è Giacomo Puccini!
 I facchini erano: Cordini, Cometti, Ferrari, Samuelli e altri; abitavano in Capolatera e scendevano ogni mattina per le strette strade di via Castello, via dell'Asino (Annunciata), via dei Molini della Gorgata per andare a lavorare al porto o alla Maratona o alla stazioncina della Dogana. Maddalena ebbe l'impressione che ci fossero stati in precedenza altri incontri tra quegli uomini e il Maestro, pensò che fossero avvenuti alla fiaschetta degli Zanetti dall'altra parte del Porto Vecchio, ma non chiese niente e anche lei mantenne il segreto. Maddalena ricorda che poco tempo dopo giunse la notizia che Puccini era morto a Bruxelles.
 La signora Ghirardi ora non sa di preciso l'anno in cui accadde questo episodio, lo colloca tra il 1922 e il 1924. Nell'autunno del 1922 però Puccini stava ancora bene e con la nuova macchina appena acquistata, di cui era molto orgoglioso, andò insieme ad amici in Svizzera e in Germania. Durante quel viaggio un ossicino gli ferì la gola e si dovette chiamare il medico con urgenza, perché si temeva che il Maestro soffocasse e sentiva un gran dolore. L'incidente nella famiglia Puccini venne ricordato, quando l'anno successivo, alla fine di ottobre 1923, egli si lamentò per il continuo mal di gola. Il medico a cui si rivolse fece una diagnosi benevola e consigliò le cure termali a Salsomaggiore, parere gradito al Maestro e a tutta la famiglia, che temevano molto ogni cattiva notizia. Ma a fine settembre del 1924, quando Puccini andò a Milano per suonare alla Scala davanti a Toscanini gli ultimi brani composti della Turandot (si pensava di presentare l'opera sulle scene in dicembre o all'inizio dell'anno successivo), il Maestro stava male ed era depresso. Ritornò in famiglia nei primi giorni di ottobre. Alla fine del mese i medici diagnosticarono un tumore alla gola in uno stadio avanzato e il 29 novembre 1924 in clinica a Bruxelles sopraggiunse la morte. Fu in quegli ultimi giorni di settembre del 1924 che Giacomo Puccini venne un pomeriggio a Desenzano? Ma come poteva avere conoscenze a Desenzano? Perché si incontrava volentieri con le persone semplici del Porto Vecchio? La signora Ghirardi rievoca senza porsi domande e senza dubbi l'episodio, altri testimoni di quegli anni o hanno raggiunto la pace eterna o non sanno nulla del fatto. Maddalena ha ancora negli occhi la figura triste e commossa del Maestro che esce dal suo locale per andare alla stazione.

a.d.

AL PARGONE

STOP ALLA FAME DELL'INVERNO

Fascino strutturale dell'appetito collettivo. Dalle parti del Natale lo stuzzicare veloce della gola, riempie con forza l'intensità della giornata. Il freddo è solletico esistenziale per gli stomaci intemperanti delle dinastie mangerecce che arrivano dalle leggende del Pargone. Un robusto e vibrante appetito ci ha regalato il novembre fatto di vini novelli e bruciature di castagne. Sentori di spiedo alla bresciana, cullavano sogni golosi per armonie del gusto di altri tempi. Per dicembre i colori della vite sono già ingrigniti sotto la brina che con discrezione appare nelle malinconie della mattina. E la fame cresce. Come un grande ragno tarantolato nella dimensione onirica del sogno luculliano. Una fame che prende a tutte le ore. Irriverente di diete e di fitness benemerito al salutismo anni novanta. Una voglia di retrogusto speciale che esce dal consonante mediterraneo per affinare alla robustezza del cibo nordico, paratoia del freddo. All'Osteria il mito diventa rito. E il sogno, rivela i suoi connotati fantastici in una materialità espressiva che raccoglie le piume dentro la pattumiera, per ricordare alla padella l'efferrata bellezza di un dente che si corica dentro una coscia di pollo. E il vino, rivela la sua indole inebriante in quel rosseggiare benefico, che lustra le gote ed accattiva lo spirito. Mentre i fumi della cucine, aprono ad altre immagini l'esperienza diretta di un peccato che vuol farsi perdonare. Tavole imbandite, preparano soggetti tematici alle intemperie contratte dello stomaco. Calmare freddo e fame è impresa difficile e temeraria in questi tempi di fuggitiva agonia. Alle sapienti cure dei cuccinieri del Pargone, l'esperienza atavica della tradizione, condisce il limitare di questa voglia da acquolina in bocca che non sembra aver perso il piacere del sentimento intenso. Ed è ancora il fumo a raccontare disegni appena accennati di soddisfazioni, caricando la sua matita nell'aria divelta al freddo di dicembre in ghirigori che annunciano altre storie di golosità applicata. Meno solitaria sarà la fredda notte davanti al salutare intervento gastronomico chiamato trippa. Alla coerenza degli ingredienti si legherà il suo profumo, marchiato a dovere per rinsaldarsi nella memoria dell'ospite. Affetteranno poi gli spiriti eletti di salami, coppe e pancette il loro rustico divertimento sbocconato fra pane e vino in una kermesse che si ritaglia un posto fisso di piccola felicità per tutte le ore. E la fame sparirà nella nebbia di un ricordo da cancellare. Mentre la musica assocerà la sua indole sentimentale, al calore del sentimento. In questo dicembre infagottato nelle certezze del Natale che spiega i riti antichi dell'ospitalità, custoditi gelosamente nelle alchimie culinarie del Pargone.

aperto dalle ore 10

giorno di chiusura martedì

BAR con OSTERIA al PARGONE via Zette, 14 Salò (BS) Tel. 0365.521824



BAR CON OSTERIA AL PARGONE
APERTO DALLE ORE 10.00
MUSICA CON CUCINA DALLE ORE 23

Programma di dicembre
Venerdì 5 MARCO E LUCA
Sabato 6 I NAVIGANTI Trio
Venerdì 12 MARCO E LUCA
Sabato 13 CHICCO E ADELMO
Venerdì 19 CHICCO E ADELMO
Sabato 20 MARCO E LUCA
S. Natale CHICCO E ADELMO
Mercoledì 31 Cena di Capodanno con musica dal vivo in compagnia di CHICCO E ADELMO

SERATE A TEMA

Con **NOVEMBRE** parte la programmazione delle cene tipiche a tema. Si comincia, visto il periodo, con una cena tutta ispirata all'**OLIO D'OLIVA** (del Garda naturalmente), con degustazione e con ricette che ne esaltano il gusto, il sapore e l'inconfondibile colore. Continuiamo ricordando il **BAGOSS** con un menù tutto a base di questo formaggio bresciano, unitamente ad alcune ricette rubate alle zie della Val di Caffaro. Ricordiamo poi i primi giorni del **CHIARETTO**, che appena pronto ci darà gli anticipi di questa annata. Ed infine, aspettando il **S.Natale**, l'ultima cena a tema per il 1997 sarà alla riscoperta delle **RICETTE DI PETRONILLA**, che gli anziani lettori del "Corriere della sera" sicuramente ricorderanno.

- **Giovedì 27 novembre "OLIO d'oliva del GARDA"**
 Presentazione ed introduzione al tema della serata. Cena con degustazione dell'olio della nostra zona
 - **Giovedì 4 dicembre "BAGOSS"**
 Presentazione ed introduzione al tema della serata. Cena con menù a base di Bagoss
 - **Giovedì 11 dicembre "CHIARETTO"**
 Presentazione ed introduzione al tema della serata. Cena e degustazione dei Chiaretti delle nostre cantine
 - **Giovedì 18 dicembre "Le ricette di PETRONILLA"**
 Presentazione ed introduzione al tema della serata. Cena e letture dal ricettario di Petronilla

Prenotazione entro il mercoledì precedente presso l'OSTERIA al PARGONE, via Zette 14, Salò, tel. 0365/521824

vino

LUGANA DOC:

Così parlò Luigi Veronelli

Luigi Veronelli è stato gradito ospite, per due giorni, nello stand del Consorzio Tutela Lugana DOC alla recente ANUGA di Colonia. Una presenza indubbiamente positiva che ha visto anche alcuni momenti particolari di incontri fra l'esperto enogastronomo nazionale ed i produttori del Lugana presenti in Fiera. Abbiamo raccolto dal grande esperto alcune sue impressioni sul Lugana e le sue terre. "La mia impressione è quella di essere io in ritardo. Avevo visitato e camminato le terre di Lugana almeno una ventina di anni fa molto bene, devo dire, tanto vero che segno nei miei libri alcuni vigneti ancora oggi famosi. Non mi sono accorto che le capacità imprenditoriali di nuovi viticoltori sono andate moltiplicandosi con l'acquisizione di nuovi cru che vanno naturalmente seguiti, soprattutto camminati, e mi prometto quindi di ritornare presto da voi, nelle vostre terre, e assaggiati. In occasione della fiera di Colonia, l'ANUGA, ho assaggiato alcuni tipi che non conoscevo e che nelle mie guide non c'erano perché non avevo più camminato quelle terre: il mio proposito dopo che ho assaggiato e bevuto è, adesso, di andarci e camminarci. Un vino davvero sorprendente; e sorprendente non è solo, ad esempio, il Sant'Onorata ma tutti i Lugana proposti perché, cosa rara nei vini, hanno una straordinaria capacità di farsi riconoscere. Tu assaggi un Lugana e se sei un buon osservatore, un buon assaggiatore, non puoi dimenticarlo: se sei un buon assaggiatore non te lo dimentichi". Hai avuto modo di dire che il Lugana è ancora un vino relativamente giovane e tutto da scoprire. "Sì, in effetti, e stranamente - e tu sai che io penso che il vino sia la somma di una terra, con tutto quello che su questa terra è avvenuto nei secoli, quello che sta avvenendo oggi, addirittura pensando e preannunciando quello che verrà domani - la Lugana e il vino Lugana in effetti hanno una somma straordinaria di ricordi in campo della letteratura che, penso, forse nessuna altra terra abbia avuto una tale somma di presenze straordinarie con racconti, con poesie, con favole, con avvenimenti, che fanno parte del vino Lugana. So che è facile in questo cadere nella retorica, ma non è retorica: il vino è sempre l'espressione di quello che la terra ha sopportato o di cui ha gioito nei secoli. Il Lugana che ho assaggiato in effetti mi ha confermato questo convincimento e tu sai che una delle frasi di cui mi vanto è quella che dice che "il vino è il canto della terra verso il cielo".



Perché, secondo te una persona dovrebbe scegliere il Lugana al posto di un altro vino bianco? "Indubbiamente è difficile dire scegli questo, scegli quell'altro. Il consumatore attento sceglie un vino col proposito di gustare quel vino. Per me la dote eccezionale del Lugana, comune a pochissimi altri vini, sia bianchi che rossi, è nel riconoscimento". Hai parlato dei cambiamenti di qualità nei gusti del vino. Bisogna parlare dei cambiamenti anche negli abbinamenti, negli accostamenti, tu con cosa abbineresti il Lugana? "Ti dirò questo: per fortuna, io la considero una fortuna, il vino è poligamo e un cibo a sua volta è poligamo. Quindi la possibilità di accoppiamenti è infinita. Il Lugana, proprio per la sua struttura, è capace di avvicinare sia piatti molto giovani, quindi antipasti di pesce naturalmente, sia di lago che di mare, si pensa Lugana uguale sud del lago, no! Quindi pesci anche molto importanti. Anche brodetti di pesce che molte volte richiedono un rosso, anche qualche carne bianca perché proprio la struttura del Lugana è una struttura capace. E' uno di quei vini che se tu assaggiassi alla cieca, e mi piacerebbe farne la prova, messo in un bicchiere nero e proposto anche a un buon degustatore, probabilmente molti direbbero che è un vino rosso, perché appunto la sua struttura è una struttura importante. Quest'anno poi si verifica, finalmente, una vendemmia molto buona con una gradazione alta, non è un rischio per il Lugana, è una grande fortuna. Noi assaggeremo quest'anno dei Lugana con 12,5/13%! Sono convinto che sarà un momento di grande affermazione proprio perché il Lugana ha bisogno, non è un vino facile, come si riteneva un tempo, è un vino d'impegno, un vino problematico, e quando dico problematico è perché penso che esiga, da parte dell'ascoltatore-bevitore, un attento ascolto perché è capace di un racconto, quindi questa verifica del '97 sarà molto importante". Noi abbiamo parlato prevalentemente di Lugana "tranquillo", ma viene anche spumantizzato, qual'è la sua opinione su quest'ultimo? "Su questo punto ho degli interrogativi. Noi sappiamo che gli Champagne sono fatti con uve sempre molto fragili. Ecco, il Trebbiano di Lugana non è un'uva fragile. La spumantizzazione del Lugana? Non lo so! Penserei, e mi scuso, di no!, no!" Meglio tranquillo? "Sì! Preferisco di gran lunga pensarli nei vini molto importanti!" La zona di produzione del Lugana è molto limitata, e non più ampliabile... "E' importantissimo! Guai se il Consorzio, e non sarei più veramente amico del nostro avvocato Francesco Ghiraldi (presidente del Consorzio Tutela Lugana DOC - ndr) nel momento in cui seguendo quanto stanno facendo altri consorzi, ci fossero richieste di allargamento della zona. Le zone vanno semmai ristrette, mai allargate. "In un incontro con i giovani produttori di Lugana, avvenuto proprio qui a Colonia, tu hai dato loro dei preziosi consigli, quali? "Il consiglio, e questo è un consiglio fondamentale, è di essere orgogliosi della terra su cui lavorano. Il Lugana diventa più importante nel momento che assume non solo il nome di "Lugana" ma anche il nome dei cru. Credo che il consiglio migliore che io possa dare ai giovani produttori del Lugana è di separare il più possibile. Lugana si ma con la proposta anche del cru": Possiamo dire che da oggi il Lugana ha un nuovo, grande, amico, Luigi Veronelli? "Lo sono stato anche nel passato, in questo momento mi sento più impegnato".

NUOVO PRESIDENTE PER L'ENTE VINI BRESCIANI

Il 12 novembre 1997 è stato eletto presidente dell'Ente Vini Bresciani il dr. Alberto Pancera, già presidente del Consorzio Garda Classico e della Sezione Vitivinicola dell'Unione Agricoltori della Provincia di Brescia. Vicepresidente sarà l'avv. Francesco Ghiraldi, presidente del Consorzio del Lugana mentre la Giunta Esecutiva di supporto è composta, oltre che dai neoletti, dai signori Diego Pasini, Michelangelo Scarpari, Andrea Guetta e Ambra Tiraboschi. Al neoletto presidente abbiamo chiesto di spiegarci la struttura dell'Ente ed il suo funzionamento. "L'Ente Vini Bresciani - spiega il dr. Pancera - raggruppa tutti i consorzi del Garda e della provincia di Brescia, più precisamente il Garda Classico, il Lugana, il San Martino d/B, il Capriano, il Botticino e il Cellatica. Rimane fuori per il momento solo il Franciacorta. Oltre ai consorzi c'è la presenza come soci della Camera di Commercio e dell'Amministrazione provinciale sezione agricoltura della Provincia di Brescia. Questo è l'Ente. Lo scopo dell'Ente è di coordinare il lavoro dei singoli consorzi e di essere a lunga mano un consorzio stesso per il lavoro. Infatti, i consorzi non hanno il proprio personale dipendente, ce l'ha invece l'Ente Vini. Ci sono due tecnici, due impiegate addette alla parte amministrativa, una alla contabilità e una segretaria dell'azienda, un collaboratore esterno con funzioni di coordinatore ed anche di capo del personale. Questo Ente è al servizio dei sei consorzi sopra indicati." Lei è anche presidente del Garda Classico, che è il consorzio di tutela del lago di Garda, della zona Garda. "Più precisamente i vini del Garda Classico sono il Bianco, il Charetto, il Rosso e il Rosso Superiore, il Gropello col Gropello Riserva. Poi c'è un Garda Bresciano che è il Novello e poi ci sono i vini Garda che sono di nuova nomina da parte del Ministero dall'anno scorso e che tipicamente sono: il Marzemino, lo Chardonnay, un po' di Merlot e di Cabernet. Questi sono riconosciuti dallo Stato con la Doc Garda." La Doc Garda esiste da un anno, è nata contemporaneamente al Garda Classico. Da un anno... "Prima il Garda Classico era il Garda Bresciano, si è trasformato in Classico con l'aggiunta del Gropello Riserva. Però è rimasto Garda Bresciano il Novello. Faremo delle azioni presso il Ministero perché anche il Novello diventi Classico, perché legalmente lo deve essere. Classico non è il vino, ma la specificazione della zona. Per cui se una zona è classico per il charetto, non si capisce perché non lo debba essere per il novello che è lo stesso vitigno. È un prodotto di diversa lavorazione, però sono gli stessi uvaggi. Quindi è assurdo. Il Ministero ha dichiarato che non è corretto chiamare Classico un vino novello giovane di pronta beva, però ci sono dei precedenti in Italia di novelli Classici... Quindi si contraddice. Presenteremo delle istanze, anche perché il Ministero nell'elenco dei comuni trasformati da Garda Bresciano a Garda Classico se n'è dimenticato due o tre. Quindi questi in teoria non potrebbero fare vino. È una questione da risolvere. Però sa, smuovere la macchina burocratica di Roma non è cosa facile." E con Dipende faremo qualcosa? "Certamente, possiamo incontrarci più avanti..."

Raffaella Visconti

"Déblocage del Novello 1997"

Brescia, 5 novembre. Serata di presentazione, al Palatenda, per il vino Novello 1997. Tra i presenti, oltre ai produttori, anche il provveditore al vino Novello bresciano Sig. Diego Pasini.

Sig. Pasini che cos'è il vino novello? In teoria si potrebbe dire che il vino Novello sia il primo vino dell'anno; in realtà questa definizione non è sufficientemente precisa. Non bisogna confondere il Novello con il vino nuovo dal quale si differenzia per la fase di vinificazione. In sintesi questo tipo di vino è il risultato di una vinificazione a grappoli interi che avviene in un ambiente saturo di anidride carbonica dove, in seguito ad un processo di fermentazione per macerazione carbonica, si ottiene un prodotto di pronta beva.

Quali sono le caratteristiche tipiche di questo vino? Principalmente il suo profumo "fruttato" che lo rende simpatico nella beva.

Quanto può costare, al consumatore, una bottiglia di Novello? Il costo medio può variare tra le sei e le ottomilalire.

Perché la presentazione si tiene il sei novembre? E' una disposizione di legge che ci impedisce, prima di questa data, la sua degustazione.

Quando è nata la "Provveditoria dei Vini Novelli Bresciani"? La Provveditoria esiste dal 1989. E' stata fondata da nove produttori, tra cui il sottoscritto, e oggi può annoverare tra i suoi componenti più di venticinque aziende.

Quali scopi si prefigge? Il nostro scopo è quello di promuovere, tutelare e divulgare la produzione di questo vino così diffuso all'interno della nostra provincia.

Nicola Ragnoli

FOLTA DELEGAZIONE BRESCIANA ALLA ANUGA DI COLONIA.



I giovani produttori di Lugana DOC all'annuale edizione dell'ANUGA di Colonia, tenutasi dall'11 al 16 ottobre scorso, uno dei più importanti appuntamenti nel settore alimentare mondiale. (Nota della redazione Femmine per le lettrici di dipende: Sono tutti ragazzi simpaticissimi, hanno altezze sopra la media ed almeno due sono ancora scapoli...)



Primizie e
Prodotti Ortofrutticoli

Tartufi Freschi
di stagione

Vini Pregiati Locali

Garda Frutta

la
VITIVINICOLA CLASSICO

Via Verona n. 174
25010 LUGANA (BS) - TEL. 030-9905137
Tel. Fax 030-9905137

NUOVE PROSPETTIVE PER LA COLTIVAZIONE DEL TARTUFO BIANCO PREGIATO

È quanto è emerso dal convegno tenutosi il 15 novembre scorso a Manerba (Bs). Gli esperti del Centro di Studio sulla Micologia del terreno del C.N.R. di Torino e Virginio Bazzoli, collaboratore esterno dell'istituto, hanno illustrato gli incoraggianti risultati delle ricerche sulla possibilità di coltivazione del tartufo bianco. Infatti, se la questione è ormai risolta per il tartufo nero, il tartufo bianco, la specie più pregiata, sembra ancora essere refrattario ad ogni imposizione umana. Solo raramente si era dato luogo a sporadiche produzioni, ma dopo tantissimi anni dall'impianto e per di più ottenendo Tuber Albidum, specie di scarso interesse, e Tuber Maculatum, specie non commestibile. Agli inizi degli anni Ottanta sono state rintracciate in Valtenesi alcune stazioni del prezioso Tuber Magnatum, presenza già segnalata a Manerba agli inizi del Novecento e poi dimenticata. Da qui sono partite le ricerche del C.N.R. di Torino, che hanno condotto a risultati più che positivi. In sostanza, il pregiato Tuber Magnatum può essere coltivato. Nuove prospettive economiche si aprono dunque per la Valtenesi, che potrà così arricchire la sua tavola, già imbandita con buoni vini e ottimo olio, di una pietanza sopraffina.

6-7/12 Puegnago d/G (Bs) 5ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BRESCIANO

Mostra mercato agroalimentare
c/o le scuole elementari. Info:
0365/651024

dove trovare Dipende

A CASA VOSTRA con sole 25.000 Lire
versate sul conto corrente postale

12107256

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**
casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

In INTERNET: <http://www.euribia.it/dipende>

Nelle EDICOLE di Bedizzole(BS),Calcinato(BS),Castenedolo(BS), Desenzano(BS), Fasano (BS), Gardone(BS), Gargnano(BS), Gavardo(BS), Lonato(BS), Maderno(BS), Manerba(BS), Molinetto di Mazzano(BS), Montichiari(BS), Padenghe(BS), Polpenazze(BS), Pozzolengo(BS), Salò(BS), Sirmione(BS), Soiano(BS), Toscolano(BS), Vobarno(BS).

Negli Uffici IAT di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone(BS), Lonato(BS)/Manerba (BS), Moniga(BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco(BS), Sirmione (BS), Soiano(BS), Toscolano Maderno(BS), Tignale(BS), Tremosine (BS).

..AQSTA c/o Victory Pub, Via De Tillier, 60

..BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

..BRESCIA c/o edicola Piazza Vittoria e via San Francesco

c/o Biblioteche della I[^]-II[^]-III[^] Circoscrizione c/o IV[^]-VI[^]-VII[^]-VIII[^]-IX[^] Circoscrizioni. c/o Biblioteca Queriniana, emeroteca. c/o Biblioteca Musei Via Musei, 8 I. c/o Civiltà Bresciana V.lo S. Giuseppe, 5. c/o APT Corso Zanardelli e P.zza Loggia. c/o Centro Teatrale Bresciano. c/o libreria del Fumetto, Via Marsala

Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe. c/o Biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane

..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8

..MANTOVA c/o Cinema Bios, Vicolo Carbone, 1. c/o Cinema Mignon, Via Benzoni, 22. c/o Taverna S.Barbara, P.zza S.Barbara, 19

Provincia di Mantova: Biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle Edicole di Castiglione d/S

..MILANO c/o edicola De Gennaro, Corso Buenos Aires

c/o Arkaè, Via Omboni, 8 c/o famigliatrentotto fotografi, Via Balbo, 4

..ROMA c/o Edicola di Via del Corso (Piazza del Quirinale)

..ROVERETO c/o Archivio del '900, Via Rosmini, 58

..TORINO c/o Hiroshima mon amour, Corso Francia, 15

..TRENTO c/o Palazzo delle Albe, Via R.da Sanseverino, 45

..VERONA c/o Ente Arena, P.zza Bra, 28.

c/o Ufficio I.P.Euro, Via Settembrini, 6

c/o Biblioteca, Via P. della Valle c/o Biblioteca Via Mantovana (S.Lucia)

..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, P.zza S.Marco.

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl venerdì ore 15 -17 Dorsoduro 3561²²  1/B

Roberto Seri gestore dell'enoteca "Il Garda e le sue cantine", da chi è nata questa iniziativa?

Quest'iniziativa è nata da un importante e dinamico gruppo di imprenditori qua del lago di Garda che hanno avuto questa splendida idea di far riunire tutte le cantine in questa bellissima enoteca che adesso è ovviamente un punto commerciale, ma che in seguito vorrà essere un punto vero e proprio di promozione del prodotto tipico: all'inizio vino, olio, grappe e poi anche della cultura enoica e gastronomica in genere. Abbiamo aperto la prima fase che è appunto un punto vendita, poi si preparerà una sala per la degustazione, convegni e cose del genere, cercando man mano di ampliare e fare espandere la cultura enogastronomica sia per i turisti che vengono qua su questo bellissimo lago di Garda e sia anche per la popolazione residente, che in un certo qual modo ha bisogno di essere istruita su questa materia che forse ha un po' trascurato.

- Ieri le castagne con il vino novello, oggi l'inaugurazione ufficiale.

Oggi è il 16: abbiamo passato due giornate bellissime. Ieri con la degustazione del novello e la castagnata sia all'esterno che all'interno dell'enoteca, abbiamo avuto parecchio movimento, e grazie a questa iniziativa sono venute molte persone della zona.

- C'erano anche personalità?

Sì, cinque personalità: la sig.ra Viviana Beccalossi, Lepidi?, Bazzola.....???(vedi invito)

PASINI-PRESIDENTE DELLA PROVVEDITORIA DEI VINI NOVELLI BRESCIANI

L'iniziativa certamente interessante e si sta riscoprendo ancora più interessante perché finalmente mi sembra di vedere che abbiamo la partecipazione dei produttori non solo perché hanno messo il prodotto qui come punto vendita ma perché credono a quest'iniziativa, che non soltanto mia o di chi l'ha iniziata, ma di tutti. E questa la cosa più interessante. Abbiamo visto affacciarsi qualche ristoratore. All'inizio sono tutti titubanti, ma quando entrano e vedono l'ambiente dicono "Finalmente, ci voleva proprio". Questo ci gratifica molto.

- Per quanto riguarda il novello: andato tutto bene? Le iniziative stanno avendo successo?

Le iniziative del novello sono quasi tutte terminate. Ne abbiamo ancora una con la presenza fisica che venerdì qui all'enoteca "Garda e Vino". Sta iniziando il tour dei ristoranti, circa 40, zona città e provincia che fanno un piatto abbinato al novello. È il primo anno che proviamo a fare una manifestazione del genere. Serve soprattutto per riuscire ad evidenziare qual è il piatto più adatto al novello per poi l'anno prossimo cercare di promuovere il novello e quel tipo di piatto. Tutti i ristoranti che partecipano ci daranno poi la scheda del piatto o del menu che hanno fatto per vedere qual è stato il più gradito.

- Avete fatto tantissime manifestazioni. Tutti gli anni fate così?

Quest'anno abbiamo fatto qualcosa in più anche perché vediamo che per il novello c'è sempre più curiosità e interesse e allora vale la pena puntare su questo discorso. Abbiamo iniziato le nostre manifestazioni a livello d'informazione il 30 di ottobre con il comunicato stampa e terminiamo adesso a fine mese. Direi che il novello sta andando veramente bene. I numeri sono aumentati.

- Dicevano che questo un anno eccezionale per il vino.

Sì, lo è veramente. Soprattutto sui vini rossi.

REDAELLI DE ZINIS

- Mi parli dell'enoteca.

L'aspirazione nostra quella di fare diventare questo centro un piccolo centro dell'enogastronomia gardesana cosicché noi, anche gratuitamente, offriremo ospitalità alle associazioni gastronomiche e quindi alle confraternite del groppello, del charetto, del lugana. Intendiamo fare tantissimi corsi di cucina per esempio. Abbiamo già fatto delle combinazioni con dei bravissimi cuochi e faremo dei corsi di enologia con dei notissimi enotecnici. Cerchiamo insomma di far arrivare qui la gente, certamente anche per il momento commerciale, saremmo falsi a dire che non miriamo anche a quello, ma soprattutto per fare diventare la Valtenesi un po' la capitale di tutto quello che la tradizione enogastronomica e anche turistica perché ormai io credo siano arrivati i tempi di valorizzare l'entroterra. La sponda rivierasca nota ovunque però io che sono di Calvagese Riviera, una zona interna di 5-6 km rispetto al lago, noto che la prevalenza, circa il 70-75% dei nostri clienti che raggiungono la cantina sono stranieri. Se queste cose in Toscana le hanno scoperte 30 anni fa, non vedo perché il Garda non deve arrivarci. E francamente io credo sia più facile raggiungere il lago di Garda che la Toscana, bellissima. Il lago di Garda credo che possa avere momenti culturali, storici e soprattutto paesaggistici altrettanto interessanti.

- Questo spazio. Dietro cosa avete in progetto di fare?

Sorgeranno in altri 450 metri delle grandi cucine, delle grandi sale di riunione. Per esempio noi abbiamo notato che le nostre signore non hanno più la stessa cura che avevano le nostre nonne nella preparazione dei tavoli. Quindi riscoprire il grande tovagliame, la fiandra, il lino, la cristalleria che non deve essere la cristalleria da lavatrice ma sicuramente da lavaggio a mano. E poi il supporto florovivaistico importante anche quello perché un'altra delle realtà della Valtenesi certamente il mondo florovivaistico, perché non inserire nelle nostre case delle piante verdi. La Liguria si imposta attraverso il fiore reciso, perché non dobbiamo sfruttare quello che la natura e il buon Dio ci hanno dato. Un tutt'uno quindi parliamo di: gastronomia, di riunione, di cultura, di associazionismo e parliamo anche di amicizia. In questo contesto io credo che nell'arco dell'anno di iniziative ne potranno sorgere molte e noi saremo liettissimi di accogliere tutte queste persone in un discorso forse nuovo ma al quale certamente crediamo molto.

L'idea nata a Düsseldorf quando una serie di produttori si sono trovati agli stands senza avere avventori. Non c'erano clienti, non capivano per quale motivo. Hanno scoperto che fuori dalla fiera c'era l'etilometro, quindi la gente non beveva perché sarebbe incorsa nella multa della polizia. Hanno deciso quindi di fare qualcosa a casa. Come centro delle Valtenesi hanno scelto Moniga o Manerba per fare questa enoteca.

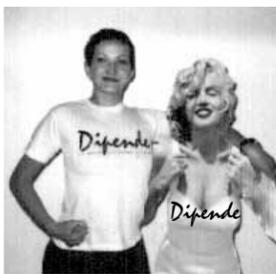
ã,Û,y-17¶
”\$/&/~
È
ú
ü
*
,
B
D
j
l
Û

ÓÓÔÓ°ÓúÓèÒèÒòÒ-Ò17-ÒiÒ±ÒY-[-â-à-£-p-éã¥²´ÐÒÛØ§ à f¶h¶j¶17j¶È¶Í¶1717g17i17i k ë ì ê ì .02Z\°%13wyû 17û ý 7!9!j!!n!p!â!à!â!i!Û&P&
' '7+9+;+=+ã,Û,§Û,Z-Òj¶û Û,[\]^~ÒTimes New Roman

dove trovare Dipende

A CASA VOSTRA

abbonandoVi con sole 30.000 Lire
versate sul conto corrente postale



12107256

casella postale 190 25015 Desenzano del Garda (BS)

In INTERNET: <http://www.euribia.it/dipende>

Nelle EDICOLE di Bedizzole (BS), Calcinato (BS), Castenedolo (BS), Desenzano (BS), Fasano (BS), Gardone (BS), Gargnano (BS), Gavardo (BS), Lonato (BS), Maderno (BS), Manerba (BS), Molinetto di Mazzano (BS), Montichiari (BS), Padenghe (BS), Polpenazze (BS), Pozzolengo (BS), Salò (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano (BS), Vobarno (BS).

Negli Uffici IAT di Arco (TN), Desenzano (BS), Gardone Riviera (BS), Garda (VR), Gargnano (BS), Limone (BS), Lonato (BS), Manerba (BS), Moniga (BS), Padenghe (BS), Riva del Garda (TN), Salò (BS), S.Felice del Benaco (BS), Sirmione (BS), Soiano (BS), Toscolano Maderno (BS), Tignale (BS), Tremosine (BS).

..AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

..BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

..BRESCIA c/o edicola piazza Vittoria e via San Francesco;

c/o Biblioteche della I ^ -II ^ -III ^ Circoscrizione; c/o IV ^ -VI ^ -VII ^ -VIII ^ -IX ^ Circoscrizione; c/o Biblioteca Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 81; c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o APT corso Zanardelli e p.zza Loggia; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Marsala.

Provincia di Brescia: c/o Museo della Donna, Ciliverghe; c/o biblioteche di: Bovezzo, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Villa Carcina, Verolanuova, Manerbio, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane.

..CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8; c/o Associazione Culturale SECRETUM

..MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22; c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19.

Provincia di Mantova: biblioteche di Castiglione d/S, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Porto Mantovano, Roverbella, Volta Mantovana e nelle edicole di Castiglione d/S. ..MODENA c/o libreria Feltrinelli.

..MILANO c/o edicola De Gennaro, corso Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8.

..ROMA c/o edicola di via del Corso (piazza del Quirinale).

..ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

..TORINO c/o Hiroshima mon amour, corso Francia, 15.

..TRENTO c/o Palazzo delle Albere, via R.da Sanseverino, 45.

..VERONA c/o Ente Arena, p.zza Bra, 28;

c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6;

c/o Biblioteca, via P. della Valle; c/o Biblioteca via Mantovana (S.Lucia).

..VENEZIA c/o Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco;

c/o Associazione Prospettiva Giovani cisl, venerdì ore 15 -17, Dorsoduro 3561-1/B.



INDIPENDENTEMENTE Redazione
via S. Angela Merici, 4 Desenzano (BS)
Tel. 030/9991662 Fax 030/9993817

Dipende

LAURA baby CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI
via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)
Tel. 030/9142413



Mezzocolle Biologico
via Carducci, 19/21 Desenzano (BS)
Tel. 030.9912242



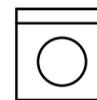
Modena Sport le 40 migliori marche del mondo
via Mazzini, 27 Desenzano (BS)
Tel. 030.9144896



Quattro Zampe Acquari e mangimi per animali
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)
Tel. 030.9110396



Lavanderia Automatica Lavaggio self service ad acqua e a secco
via Murachette, 1 Desenzano (BS) orario 8.00-22.00
Piazza Municipio, 1 Moniga (BS)



Guarnieri Ottici al servizio della visione
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)
Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905



Caffè Grande Italia
piazza Carducci, Sirmione (BS)
Tel. 030.916006



Agri-Coop. Alto Garda Verde
via Libertà, 76 Gargnano (BS)
Tel. 0365-71710-71150



Soluzioni Assicurative di Donatella Laffranchi
piazza Europa, Bedizzole (BS)
Tel. 030.676121

Rainbow Corsi di lingue-Viaggi Studio-Percorsi di Ricerca
via P. da Cemmo, 7 Brescia
Tel. 030.3756804 Fax 030.3773860



Il Mercantico Antiquariato, Modernariato, Collezionismo
Ufficio Commercio del Comune 3 ^ domenica del mese
piazza Martiri, Lonato (BS)
Tel. 030.9130238



McDonald's McDonald's Fun Club Desenzano
Località Perla, Desenzano (BS)



APERTO DALLE ORE 10.00

MUSICA CON CUCINA DALLE ORE 23.00

BAR CON OSTERIA AL PARGONE

Riassunto delle puntate precedenti:

abbandonati al ballo nel cono della luna, il Lui e Lei dell'incontro al Pargone stanno per subire un assalto da un uomo misterioso.

LA SCONFITTA DEL NERO

La luna friggeva grazie ai corpi di Lui e Lei. Ma lo scuro individuo aveva ora finito il suo bicchiere carico di odio e di alcool. Come una furia selvaggia si avventò nella corte del Pargone. A chi provava a fermarlo rispondeva con insulti e catarsi di odio. Non fu semplice per l'ombra inserirsi nel cono della luce. Il vento aveva ricominciato a rincorrere le foglie ed i rami. Lui e Lei, disinvolti e magnetici, controllavano la situazione con un'aria di supponenza. E la faccenda costruiva ancor più forte la ferocia della belva. Finalmente, l'uomo della Mercedes si aggrappò ad un piede di Lei. "Se vuoi prendermi lo potrai fare, ma la luna non ti perdonerà". Serena e velenosa ammonizione della ragazza dal soprabito elettrico. "Il mio sdegno è troppo grande" rispose il cattivo con aria ribelle. Ed intanto continuava a stratonare le estremità della giovane. Ad un tratto la luce dell'astro rischiarò il volto nero del bandito della notte. Un dolore lancinante piegò la resistenza di quell'essere immondo. Nessun occhio umano si rivelò ai presenti. Ma un ovale da crostaceo molto simile ad una seppia. Aculei sempre più pungenti ferivano sempre più lo sguardo mutante di quella figura. Era la luna a macerargli la fisionomia. A poco a poco le membra cominciarono a sciogliersi. Ed un liquido nero precipitava leggero nel cortile dei misteri. "Nero di Seppia" esclamò la ragazza. Argomento prelibato che l'oste del Pargone si precipitò a raccogliere in un recipiente capace. "Domani, per pranzo, risotto!" fu il gaudioso imperativo uscito dalla bocca del ristoratore. Mentre un osso imponente rimaneva attaccato alla caviglia della ragazza. E fu in quel momento che un rapace furtivo s'impossessò di quel detrito di vita, per rosicchiarlo con cura nel suo nido nascosto. "Sai - disse Lei al suo Lui ancora in estasi romantica - con quello non è stata la stessa cosa. La luna era calante e il mio impermeabile da ricognizione amorosa questo non lo può sopportare."

giorno di chiusura martedì

BAR con OSTERIA al PARGONE via Zette, 14 Salò (BS) Tel.0365.521824